

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
17	Bresciaoggi	14/12/2020	<i>BOTTICINO E REZZATO MAI PIU' ALLAGAMENTI</i>	3
17	Bresciaoggi	14/12/2020	<i>UNA PEDALATA TRA FRESCHE ACQUE I FONTANILI TRA NATURA E TURISMO</i>	4
15	Gazzetta di Parma	14/12/2020	<i>BONIFICA IL CONSORZIO RINNOVA IL CDA OGGI IL RISULTATO DELLE VOTAZIONI</i>	5
19	Gazzetta di Parma	14/12/2020	<i>BARDI LAVORI FINITI, SISTEMATA LA STRADA NOVEGLIA-BRE'</i>	6
11	Il Giorni - Ed. Milano	14/12/2020	<i>IL FUTURO VERDE DI LISCATE RICOMINCIA DAI FONTANILI (M.Autunno)</i>	7
7	La Nazione - Ed. Siena	14/12/2020	<i>"MALTEMPO, I FIUMI HANNO RETTO GRAZIE ALLE OPERE DI MANUTENZIONE"</i>	8
25	La Nuova Ferrara	14/12/2020	<i>INTERVENTI ALLA RETE DISAGI IN QUATTRO PAESI PER L'ASSENZA DI LUCE</i>	9
26	La Nuova Ferrara	14/12/2020	<i>LAVORI AL CANALE IPPOLITO DA OGGI DIVIETI IN PIAZZA</i>	10
4	La Nuova Sardegna	14/12/2020	<i>"PER LE DIGHE SERVE AIUTO DAL GOVERNO"</i>	11
17	La Nuova Sardegna	14/12/2020	<i>AL LISCIA UN PIENO D'ACQUA DI 90 MILIONI DI METRI CUBI (S.Depperu)</i>	12
29	L'Arena	14/12/2020	<i>"DAL 2004 SI SONO SEMPRE FIDATI DI ME"</i>	13
7	In Primapagina	11/12/2020	<i>RECUPERATI LA STELE DI EPOCA VENEZIANA</i>	14
5	L'Informatore Agrario	10/12/2020	<i>DAL RECOVERY FUND MENO FONDI DEL PREVISTO PER L'AGRICOLTURA</i>	15
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	14/12/2020	<i>OBIETTIVO ACQUA, ANBI. PECORARO SCANIO: MONITORARE SPESA PER ASSICURARE PROGETTI TRASPARENTI. CONSOR</i>	16
	Agricolae.eu	14/12/2020	<i>OBIETTIVO ACQUA, ANBI. VINCENZI: RUOLO DEI CONSORZI FONDAMENTALE PER SFIDE UE DI SOSTENIBILITA' AMBI</i>	17
	Agricoltura.it	14/12/2020	<i>DECRETO RILANCIO, UN PACCHETTO DA 1150 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA. TUTTE LE MISURE</i>	18
	Basilicata7.it	14/12/2020	<i>ANBI: DA PIOGGIA IN BASILICATA QUASI 11 MILIONI DI METRI CUBI SULLE DISPONIBILITA' 2019</i>	19
	Centropagina.it	14/12/2020	<i>FIUME MISA, VIA AL DRAGAGGIO DEL TRATTO FINALE DALLA FERROVIA ALLA FOCE</i>	21
	Chiamamicitta.it	14/12/2020	<i>RIMINI, HERA: LA REDAZIONE DI ADAPTATION PUNTA GLI OCCHI SUL PSBO</i>	23
	Energiaoltre.it	14/12/2020	<i>AMBIENTE ED ENERGIA, I LAVORI DELLE COMMISSIONI DI CAMERA E SENATO</i>	29
	Gonews.it	14/12/2020	<i>PADULE DI FUCECCHIO, RIMOSSO ARGINE PER LA POSTAZIONE DI CACCIA: MULTA E DENUNCIA</i>	33
	IlFriuli.it	14/12/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, ECCO IL BILANCIO DI PREVISIONE</i>	35
	ILPARMENSE.NET	14/12/2020	<i>FELINO, MANUTENZIONE IN STRADA VALLA CONCLUSA: RIAPRE AL TRAFFICO</i>	37
	Ilvaglio.it	14/12/2020	<i>PROGETTO 'FONDO VALLE VITULANESE', RIUNIONE ISTITUZIONALE AL MUSEO DEL SANNIO</i>	39
	Infosannionews.it	14/12/2020	<i>PRESENTATO IL PROGETTO DELLA FONDO VALLE VITULANESE DI MARIA: UNOPERA ATTESA DA PIU' DI VENTANNI</i>	41
	Lecronachelucane.it	14/12/2020	<i>PIOGGIA IN BASILICATA, QUASI 11 MILIONI DI METRI CUBI DI SURPLUS</i>	45
	Oksiena.it	14/12/2020	<i>EROSIONE E CEDIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI A CHIUSDINO, LAVORI SUI TORRENTI</i>	47
	Potenzanews.net	14/12/2020	<i>BASILICATA: I BACINI, IN DEFICIT IDRICO DA MESI, REGISTRANO UNIMPENNATA! I DETTAGLI</i>	49
	Regione.Sardegna.it	14/12/2020	<i>LAVORI DI RECUPERO ALLOGGI NEL COMUNE DI S. ANTIOCO, VIA MATTEOTTI, VIA BADEN POWELL, PER ABBATTIMEN</i>	53
	Sulpanaro.net	14/12/2020	<i>COORDINAMENTO CISPADANO E COMITATO NO BRETELLA: "LA MESSA IN SICUREZZA IDRO-GEOLOGICA DEL TERRITORIO</i>	54

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>ConSORZI di Bonifica - web</b>			
----------------	-----------------------------------	--	--	--

Telefriuli.it				
---------------	--	--	--	--

		14/12/2020		
--	--	------------	--	--

			<i>CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA: OLTRE 100 INTERVENTI A TUTELA DEL TERRITORIO</i>	
--	--	--	---	--

				56
--	--	--	--	----

## Botticino e Rezzato Mai più allagamenti

Un **passo avanti** per risolvere i problemi idrogeologici tra Botticino e Rezzato. **Sono stati appaltati** per un importo di 800 mila euro i lavori per la realizzazione di due vasche di **laminazione** delle piene del torrente Rino-Musia e di una serie di

opere **idrauliche**. Buona parte dell'abitato di **Molinetto** è coinvolta dalle esondazioni periodiche del Rino in prossimità del cosiddetto ponte **levatoio** e del Fontanone, mentre a Rezzato i problemi riguardano l'intero abitato di via Togliatti

e parte di via **Valverde**, per un totale di circa **40** unità. Gli allagamenti si registrano anche in una zona produttiva **di circa 20 mila** metri quadri a valle dell'incrocio tra la via Garibaldi e via Valverde. La messa in **sicurezza di queste zone** passa anche dalla realizzazione di una va-

sca di laminazione sul torrente Rino in località **Virle di Rezzato** per 700 mila euro. Per questo motivo è stato dato il via libera anche all'iter burocratico in vista dei lavori. Operazioni in cui il Consorzio di Bonifica del **Chiese sarà chiamato** a coordinare progetti e **cantieri**.



**IL PROGETTO.** Prosegue l'operazione di valorizzazione della ciclabile tra Castel Mella e Azzano

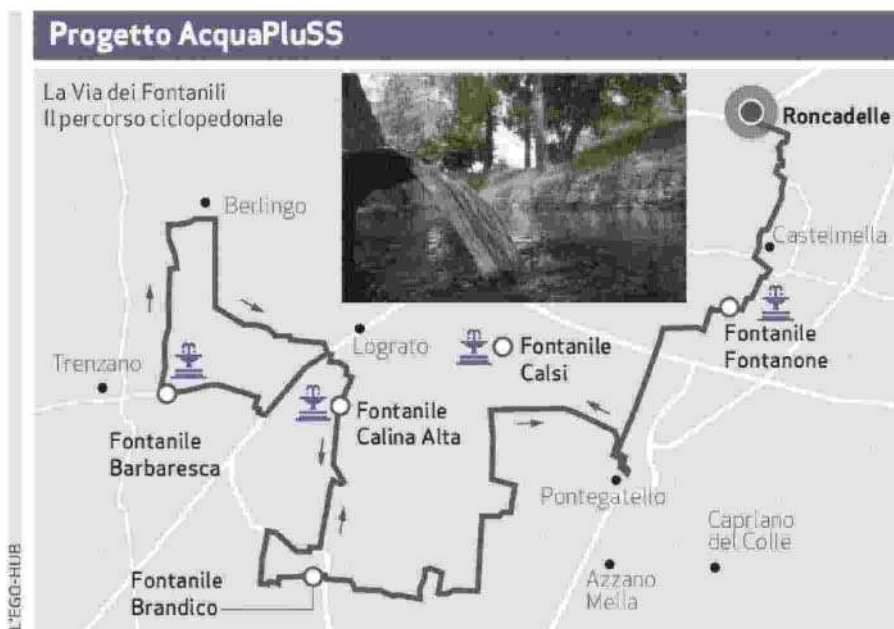
# Una pedalata tra fresche acque I fontanili tra natura e turismo

Lungo il Fontanone saranno messi a dimora alberi tipici della Bassa

Cinzia Reboni

Da Castel Mella ad Azzano, e ritorno. Un tragitto che attraversa le campagne di Torbole, Travagliato, Berlingo, Trenzano, Lograto, Macoldio, Brandico e Mairano. È un percorso su un tracciato antico quello della «Via dei fontanili», l'itinerario ciclabile che tocca dieci località correndo da est a ovest, e dividendo l'alta pianura dalla Bassa. Un'area agricola innervata da una fitta rete idraulica che disseta da secoli i fertili poderi. Ed è proprio qui che si sviluppa il progetto AcquaPlus - varato oltre un anno fa ed ora pronto a prendere il via -, destinato al recupero e alla valorizzazione di quattro fontanili: il Fontanone di Castel Mella, il fontanile di Brandico, la Calina alta di Lograto e il Barbaresca, attraverso interventi di sistemazione delle sponde e della vegetazione riparia e di monitoraggio delle portate.

**FINANZIATO CON I FONDI** della Regione Lombardia e in quota parte con economie consortili, il progetto messo a punto da Anbi Lombardia, Dipartimenti di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano ed il Touring Club Italiano, punta ad attuare una serie di interventi innovativi per migliorare la gestione dei sistemi irrigui tenendo conto delle crisi idriche che si sono verificate negli ultimi anni, provocando un grave pericolo per il complesso equilibrio del sistema della circolazione idrica della pianura. Nello specifico, il progetto Acqua Plus per lo Sviluppo Sostenibile ha coinvolto quattro aree della pianura irrigua che fanno parte di quattro differenti Comprensori di Bonifica e di Irrigazione, gestiti dai rispettivi Consorzi. Il primo intervento in corso - studiato nello specifico dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di bonifica Oglio Mella - punta a valoriz-



Il fontanile Fontanone di Castel Mella sarà al centro di una radicale opera di restyling naturalistico

zare il fontanile Fontanone di Castel Mella con interventi di sistemazione delle aree di sosta e ristoro e di messa a dimora di essenze tipiche della zona di pianura bresciana. Gelsi, ciliegi, aceri campestri, tigli, ontani, salici e sambuchi rimpiazzeranno piante infestanti e non autoctone.

«Oltre ad eseguire i lavori, il Consorzio vuole rendere fruibili alla cittadinanza i percor-

si limitrofi e le aree di sosta e ristoro vicino ai fontanili - spiega il commissario Gladys Lucchelli -. Verrà posata una cartellonistica con la speranza che, passato questo difficile periodo, i ragazzi delle scuole possano avvicinarsi e capire l'importanza del sistema consortile».

«**LA GESTIONE** della risorsa acqua sarà uno dei temi cardini

del settore rurale del futuro - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi -. Per questo va rafforzata la sinergia tra istituzioni e consorzi di bonifica. Bisogna realizzare opere per consentire agli agricoltori di avere l'acqua con i modi e i tempi giusti, favorendo il loro lavoro che sta alla base del sistema agroalimentare». •

# Bonifica Il Consorzio rinnova il cda Oggi il risultato delle votazioni

Aperti ieri 27 seggi (5 in città), al voto anche il sindaco Pizzarotti e l'assessore regionale Lori

■ Domenica di elezioni quella di ieri al Consorzio di Bonifica Parmense per il rinnovo del consiglio di amministrazione per i prossimi cinque anni. I cittadini consorziati della provincia, iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto, hanno potuto esprimere la loro preferenza, seguendo le rigide norme imposte dal protocollo di sicurezza contro il

contagio da Covid-19. Sono 27 i seggi rimasti aperti dalle 9 alle 19, dislocati in vari comuni del territorio. Lo scrutinio del voto espresso è avvenuto in tarda serata e oggi sarà ufficializzato il risultato. Si è votato a Parma (5 seggi), Bardi, Bedonia, Berceto, Borgotaro, Busseto, Colorno, Collecchio, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo,

Langhirano, Noceto, Pellegrino, Salsomaggiore, San Secondo, Solignano, Traversetolo Sorbolo-Mezzani, Sissa Trecasali e Montechiarugolo. Nel corso della mattinata, accolto dal direttore della Bonifica Parmense Fabrizio Useri, al seggio della sede consortile cittadina ha votato il sindaco Federico Pizzarotti, mentre al seggio di Poggio S.

Ilario (valido per il voto dei comprensori di Felino e Castelano) ha espresso la sua preferenza l'assessore regionale alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale e Pari opportunità Barbara Lori, salutata dal presidente del Consorzio Luigi Spinazzi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AL SEGGIO** Da sinistra Federico Pizzarotti e Fabrizio Useri.





## **Bardi** Lavori finiti, sistemata la strada Noveglia-Brè



all'abitato di Brè e che presentava criticità inerenti la transitabilità. La carreggiata - caratterizzata da avvallamenti e buche le quali sono state causate da un forte dissesto geomorfologico che si è abbattuto con il passare del tempo sul tratto in questione - ha visto la sistemazione del piano viabile nei tratti dove la pavimentazione era ammalorata, grazie all'intervento delle maestranze consortili che hanno effettuato la ripresa delle cunette stradali per la regimazione delle acque di superficie. La pavimentazione è stata poi ripresa nel tratto tra le case di Brè e Monastero, per una lunghezza totale di 570 metri; i lavori sono terminati con le operazioni di asfaltatura e impermeabilizzazione. e.m.

■ Ripristinate le condizioni ottimali per la circolazione dei veicoli lungo la strada Noveglia-Brè, nel comune di Bardi. I lavori, realizzati dal Consorzio di Bonifica Parmense, hanno interessato il tracciato che si snoda dalla località di Noveglia, raccordando i vari nuclei abitativi fino



## Il futuro verde di Liscate ricomincia dai fontanili

Al via da gennaio il progetto finanziato con i fondi Ue per la loro riqualificazione

### LISCATE

**Al via in gennaio** nuovi lavori di riqualificazione dei fontanili storici, e Liscate rimette mano al suo futuro turistico green. Dell'attuazione del progetto, finanziato dall'Europa tramite Regione negli anni scorsi, si occuperanno gli agricoltori del Distretto Agricolo Adda Martesana. Non un semplice ripristino naturalistico-idraulico: alla rinascita dei fontanili di quest'area dell'Est milanese sono legati importanti progetti di turismo sostenibile e percorsi funzionali al rilancio della Martesana agrico-

la. Sono quattro i fontanili che saranno ripristinati a partire da gennaio, sulla base di un progetto già predisposto da tempo. «I lavori - spiega Renato Bellaviti, agricoltore e membro del Distretto Agricolo Adda Martesana - avrebbero dovuto già partire nei mesi scorsi, ma questo è stato un anno particolare, e si è dovuto rinviare».

**Per i fontanili** pulizia dei fondali, sistemazione delle sponde, messe a punto dei flussi. Non è il primo intervento sui fontanili che interessa la zona sud della Martesana. Si era infatti concluso nella primavera scorsa il maxi intervento DiFoinFo, progetto di sistemazione di dieci fontanili storici su cinque comuni, finanziato da Fondazione Cariplo e capitanato da Legambiente con Comuni, consorzio di bonifica

Villoresi, Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali dell'Università di Milano, Irsa-Cnr. Fra i fontanili restaurati lo storico Boccadoro a Vignate, il Vedano sempre in zona, il Castellazzo a Liscate. Ora proseguire è importante. I fontanili sono immensa risorsa naturalistica e storica di quest'area. E, vittime sacrificali dell'urbanizzazione e delle modifiche continue ai reticoli idrici, non se la passano bene. I dati prodotti dagli enti di ricerca, negli anni scorsi, avevano fotografato un panorama sconsolante: 941 fontanili solo nell'area metropolitana milanese, dei quali 362 attivi e funzionanti, 131 inattivi o irraggiungibili e ben 448 scomparsi, divorati dall'urbanizzazione o da irreversibili modifiche al paesaggio.

**Monica Autunno**



### L'IDEA

**Al recupero dell'area sono legati i piani di turismo sostenibile e di rilancio agricolo**

### RENATO BELLAVITI

**«Su quattro siti interventi in ritardo ma è stato un anno a dir poco difficile»**



Consorzio di Bonifica: il bilancio dopo le forti piogge dei giorni scorsi

# «Maltempo, i fiumi hanno retto grazie alle opere di manutenzione»

Il presidente Bellacchi  
«Pulizia di argini e sponde  
decisiva per ridurre i rischi  
Tenuto tutto sotto controllo»

SIENA

**E' stata** una lunga ondata di maltempo, quella che ha colpito la provincia mobilitando, per più di una settimana, il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud. Un monitoraggio capillare del territorio, con un costante controllo sui fiumi più importanti: Ombrone, Merse, Orcia e Arbia. Ma anche sui corsi d'acqua del reticolo minore. Per cinque giorni, nella fase iniziale e più intensa delle precipitazioni, Cb6 è stato impegnati h24 con i suoi uomini, i tecnici, gli operai e gli idrovoristi chiamati a vigilare sulle situazioni più difficili che si sono create. Gran parte dei corsi d'acqua hanno smaltito piene importanti, ma il reticolo ha retto bene e non si sono mai dovute affrontare situazioni di criticità. Quando le condizioni meteo sono iniziate a migliorare per il



Corsi d'acqua sorvegliati nei giorni scorsi 24 ore su 24

Consorzio è partita un'altra fase, quella della verifica sugli argini e sulle idrovore.

**Con il ritorno** a una situazione meteo meno ostile, ripartono ovviamente tutte le manutenzioni ordinarie programmate. «E proprio l'importanza delle manutenzioni - afferma il presidente Fabio Bellacchi - è ancora una volta emersa in queste lunghe giornate di maltempo. La pulizia dei corsi d'acqua, la vigilanza sugli

argini e sulle sponde, la tutela del rischio idraulico che quotidianamente difendiamo con le nostre squadre impegnate nelle due province, purtroppo non può azzerare la possibilità di un evento alluvionale, perché i fenomeni atmosferici sono sempre più estremi e improvvisi, e vanno a colpire un territorio fragile. Ma sicuro possono limitare i rischi, prevenire esondazioni o renderle meno pericolose».





NEL PORTUENSE, A MASI E OSTELLATO

## Interventi alla rete Disagi in quattro paesi per l'assenza di luce

GAMBULAGA

Un'altra giornata con interruzioni di energia elettrica oggi a Gambulaga, Portoverrara, Masi Torello e Ostellato. Nei giorni scorsi sono state le polemiche legate al fatto che ci sono tanti ragazzi che seguono le lezioni da casa. Le comunicazioni sulle interruzioni vengono date da E-distribuzione ma, in realtà, nel ca-



Tecnici di Enel al lavoro

so di Masi Torello e Ostellato la richiesta è stata fatta da Terna, la quale gestisce l'alta tensione, e nella zona di Portomaggiore dal Consorzio di Bonifica.

### GLI INTERVENTI

L'energia elettrica verrà interrotta oggi a Gambulaga ed a Portoverrara da parte di E-Distribuzione per effettuare lavori sugli impianti. A Gambulaga, l'interruzione sarà dalle 8.30 alle 14.30 nelle vie Verginese, Malatesta, Campanella, Sandolo, provinciale per San Vito e Gambulaga. A Portoverrara, interruzione dalle 9 alle 15 nelle vie San Carlo Trava e Grillo Braglia. Sui lavori programmati o più in generale sulle interruzioni del servizio tutte le info sul si-

to [e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it) oppure inviando un sms al numero 320.2041500.

Anche i Comuni di Masi Torello e Ostellato vedranno nelle giornate di oggi interruzioni dell'energia elettrica e l'esecuzione delle operazioni in sicurezza richiede il "fuori servizio programmato" di alcune linee di bassa e media tensione nelle fasce orarie 8.45-14.30 e 14-17.30. A comunicarlo è sempre E-Distribuzione, la società del gruppo Enel e questo per consentire alla società Terna, che gestisce le linee elettriche di alta tensione, di eseguire lavori di potenziamento della rete, con la sostituzione di conduttori di alta tensione. —

REPRODUZIONE RISERVATA



PONTELANGORINO

## Lavori al canale Ippolito Da oggi divieti in piazza

PONTELANGORINO

Iniziano oggi a Pontelungorino i lavori di tombinamento del canale Ippolito. L'intervento di manutenzione straordinaria, finalizzato alla messa in sicurezza, coinvolge un tratto di circa 100 metri nel pieno centro della frazione codigorese.

Il cantiere ha una durata programmata di almeno tre mesi e mezzo, al netto di contrattempi. Con la fine

programmata prima dell'inizio dell'attività irrigua del Consorzio di bonifica. L'investimento del Comune è di 200mila euro, mentre sul campo opererà la ditta Euroscavi di Mirano (Venezia) che a fine novembre si è aggiudicata l'appalto.

### CAMBIA LA VIABILITÀ

L'avvio dei lavori comporta alcune modifiche alla viabilità, a partire dalle ore 7 di oggi e fino al 26 marzo

2021, o comunque fino al termine dell'intervento, come stabilisce l'ordinanza firmata dalla Polizia locale di Codigoro.

Si prevede, quindi, in piazza Ippolito I d'Este (nel tratto compreso dal margine della strada provinciale 62 al primo ponte in direzione Caprile escluso) un divieto di transito sia veicolare che pedonale e un divieto di sosta con rimozione coatta; mentre sul ponte che solca il canale in direzione Caprile sarà in vigore un divieto di transito esclusivamente nei giorni in cui sia necessaria la chiusura, con apposizione di segnaletica di preavviso, almeno 48 ore prima dell'intervento.—

RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ASSESSORE FRONGIA****«Per le dighe serve aiuto dal governo»**

«Il Governo sia alleato della Sardegna nella modernizzazione delle infrastrutture. Uno dei miei primi atti da assessore ai lavori pubblici è stato chiedere il commissariamento di alcune tra le più importanti opere viarie della Sardegna, oltre che di alcune dighe»: è l'auspicio espresso dall'assessore regionale ai lavori pubblici Roberto Frongia in una nota diffusa ieri. «Nel corso di quest'anno e mezzo - ha detto ancora l'assessore - abbiamo avviato un'imponente opera di modernizzazione della rete stradale aprendo cantieri, accelerando le incompiute,



stanziano risorse per il completamento dei progetti in corso e abbiamo stanziato ingenti risorse per la manutenzione delle dighe. Mi auguro che il Governo - sono le parole dell'esponente della giunta Solinas - nella stesura definitiva delle opere immediatamente cantierabili perché oggetto di procedure semplificate, dia il giusto peso alle richieste fondamentali che arrivano dalla Sardegna. Gli effetti saranno evidenti - ha aggiunto Frongia - sia dal punto di vista infrastrutturale e sia in

termini occupazionali e per questo torniamo a chiedere con decisione un sostegno concreto che ci consenta di colmare il gap infrastrutturale sardo per tutte le opere sulle quali pende la richiesta di commissariamento e su cui è stata fornita ampia documentazione».

Nel corso del mese di luglio il governo aveva annunciato il commissariamento di alcune importanti opere infrastrutturali tra cui sette dighe che fanno parte della rete della Sardegna. L'elenco è noto: si tratta delle dighe Maccheronis (di pertinenza Enas), Monti Nieddu (di pertinenza del Consorzio di bonifica Sardegna meridionale, di cui fa parte anche la realizzazione della traversa Medau Aingiu), Cantoniera (pertinenza Enas), Olai (pertinenza Abbanoa), Govossai (pertinenza Abbanoa), Rio Mannu Pattada (pertinenza Enas), Monte Pranu (pertinenza Enas).



# Al Liscia un pieno d'acqua di 90 milioni di metri cubi

Solo nell'ultimo mese, per le frequenti piogge, ne sono stati invasati altri dodici. Resta il problema degli sprechi, avanti i lavori sul canale che farà risparmiare

di **Sebastiano Depperu**

OLBIA

L'autunno e l'inizio di inverno piovoso quasi riempiono il lago del Liscia. L'acqua raccolta, attualmente fa segnare un ottimo 13% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso per il bacino artificiale che, per la maggior parte, si trova in Comune di Luras ma serve tutta la costa est della Gallura (e non solo). In questi giorni, infatti, la diga ospita ben 90,6 milioni di metri cubi d'acqua, l'87,10 per cento della capienza, a fronte dei circa 104 milioni massimi che ne può contenere. Da settembre il suo livello è cresciuto gradualmente grazie alle piogge che hanno rappresentato l'apporto principale per la tenuta di un livello ampiamente sopra le soglie di allarme per la siccità. «Nell'ultimo mese, ovvero dal 30 ottobre al 30 novembre - commenta il presidente del Consorzio di Bonifica della Gallura Marco Marrone - sono stati invasati ben 12 milioni di metri cubi di acqua, passando da 78.4



L'acqua raccolta dal Liscia supera i 90 milioni di metri cubi

milioni a 90.6 milioni di metri cubi: una quantità massiccia che fortunatamente non ha creato problemi nella gestione dell'invaso ma che invece ci consente di programmare con assoluta tranquillità la prossima stagione irrigua senza l'assillo dei contingentamenti». Il presidente Marrone, però, aggiunge: «Se

è vero che abbiamo tanta acqua non dobbiamo però abbassare la guardia e proseguire i lavori per efficientare il servizio limitando gli sprechi». E proprio in questa direzione sono partiti i lavori sul canale adduttore del Liscia, il più importante progetto italiano di efficientamento e risparmio idrico. Un canale

di 28 chilometri realizzato negli anni '60 del secolo scorso dove, secondo le rilevazioni del Consorzio Gallura, negli ultimi sette anni, a causa dello stato della condotta, sono stati gettati via circa 50 milioni di metri cubi di acqua: circa il 30 per cento degli oltre 23 milioni di metri cubi di acqua che vi scorrono ogni anno. «Un'importante opera di circa 20 milioni di euro che consentirà di risparmiare diversi milioni di metri cubi di un bene prezioso come l'acqua fondamentale in tempi di cambiamenti climatici e lunghe siccità - afferma anche il direttore del Consorzio della Gallura Giosuè Brundu - e allo stesso tempo di migliorare il servizio offerto ai nostri consorziati e di conseguenza al territorio». Il bacino del Liscia serve un'importante fetta di territorio che va da Santa Teresa Gallura fino alle porte di San Teodoro, passando per Arzachena, Porto Cervo, Cannigione, Porto Rotondo, Olbia, Murta Maria, Porto San Paolo, Telti e Monti.





**NUMERI DUE.** Vicesindaco nel Comune guidato da Negrini, è la prima donna a ricoprire quel ruolo

# «Dal 2004 si sono sempre fidati di me»

Leardini, la più votata con 400 preferenze: «Dopo l'Università a Bologna, tornai apposta a Gazzo per amministrare. Ora, ripartirei»

**Stefano Caniato**

Veronica Leardini è il vicesindaco di Gazzo Veronese. Nominata, appena sei mesi fa, dal sindaco Stefano Negrini al posto di Claudio Bellani, diventato consigliere di amministrazione del Consorzio di Bonifica Veronese.

**Eppure, nel 2017, fu la più votata: 400 preferenze.**

«Bellani ne prese la metà. Una circostanza, più personale che politica, prevalse: io e Negrini eravamo, da tempo, affetti stabili».

**Nientemeno.**

«Nella scheda elettorale, più d'uno, indicando maschio e femmina, accoppiò Negrini, sebbene non fosse necessario perché candidato sindaco, a Leardini».

**Un riconoscimento pubblico.**

«Dal 2004 ad oggi, si sono sempre fidati di me. Dopo l'Università a Bologna, tornai apposta a Gazzo per am-

ministrare. Adesso, ripartirei».

**Tra l'altro, è già nell'Associazione Comuni Italiani.**

«Roma è Roma. Una metropoli di contatti e opportunità».

**La prima donna vice sindaco, comunque.**

«Sbrigo una faccenda da uomini. Difatti, abbiamo lo Sportello per genitori e figli così da contenere la dispersione scolastica...».

**Dunque?**

«Si presentano le mamme, che prima erano indaffarate in casa. A Gazzo, più che studiare, si lavora. A ciascuno il suo posto».

**Lai, che è filosofa: Aristotele rimarcava la diversità di genere. Vicesindaco o vicesindaca?**

«Vicesindaco nel paese del sindaco, parroco, maresciallo, medico. Gazzo, cioè nonostante, è migliorato, disponendo di più servizi e attività sociali».



Veronica Leardini, vicesindaco di Gazzo

**Sono i numeri, però, a governare il mondo (Pitagora).**

«Nell'ultimo anno, 42 persone si sono rivolte allo Sportello del Lavoro che gestiamo assieme a Nogara, Sanguinetto e San Pietro di Morubio. Tra

esse, 23 donne. Il 95 per cento dell'utenza è italiana, il 5 per cento è straniera. Il 40 per cento ha la licenza media».

**Nessuno resterà indietro (Mat-**

**tarella).**

«Prima dell'epidemia, assistevamo, in media, 500 cittadini; adesso, una cinquantina in più».

**Ma siete cinquemila, non cinquantamila!**

«Anziani, soprattutto, che hanno bisogno della spesa, di essere accuditi, di visite ambulatoriali, di compagnia».

**Breve è la vita che viviamo davvero. Tutto il resto è tempo (Seneca).**

«Perso, intendeva. Sono school coach. Insegno ad apprendere: schematizzare, memorizzare, esporre. Ho una partita Iva».

**Ah: l'indennità da vicesindaco?**

«Al momento, fa comodo».

**Ha messo a tracolla il Tricolore?**

«Celebrazzando un matrimonio. E durante il Consiglio comunale dei ragazzi».

**E ragazza, Leardini, sindaco?**

«No, no e no. Ho semplicemente svolto un compito».

**Coach piuttosto che sindaco.**

«Il primo ha cuore, il secondo ha testa».

**Quante e quali teste amministrano?**

«Sempre le stesse, me compresa. Perciò, ripartirei».

**Ha appeso la bandiera al balcone?**

«Quella del Veneto. Sono per l'indipendenza».

**Sull'epidemia c'è differenza tra conoscenza e credenza (Conte). Più prosaicamente: andrà tutto bene?**

«La ferita provocata dal virus è profonda. La cicatrice resterà». •



# Recuperata la stele di epoca veneziana

## Al via il secondo intervento di restauro sostenuto dall'Inner Wheel Crema

E' stata recuperata nella giornata del 4 dicembre 2020 la stele in pietra d'Istria di epoca Veneziana dalla roggia in località **Ro-vereto**. La stele, recuperata con la collaborazione del **Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio-Adda Serio**, è ora depositata in Museo per essere pulita e restaurata. I lavori, affidati allo **Studio Restauro Beni Culturali s.a.s. di Paolo Mariani & C.** proseguiranno per i prossimi mesi e e rappresentano il secondo dei due più recenti interventi sostenuti dall'**Inner Wheel Crema** che, ancora una volta e nonostante il drammatico periodo segnato dall'emergenza sanitaria che ha colpito Crema così duramente, assicura la propria decisiva vicinanza



al patrimonio storico artistico della Città ed al Museo civico che lo conserva, lo tutela e lo promuove. La stele, che presenta iscrizioni e stemmi, una volta restaurata sarà posizionata sotto i chiostri del **Museo Civico di Crema e del Cremasco** e potrà essere adeguatamente



studiata per poterne capire provenienza, finalità e posizione originaria. Il primo intervento, già concluso, ha interessato la messa in sicurezza e consolidamento degli intonaci di quattro sottarchi del chiostro meridionale dell'ex convento di Sant'Agostino: si tratta

degli unici fornici a presentare ancora una decorazione ad affresco, databile alla fine del Quattrocento, con motivi geometrici e vegetali. Il service, avviato dalla **Past President Erika Dellanoce Brande**, e confermato dalla **Presidente in carica Marzia Ermentini Bonfanti**,



conferma l'attenzione alla cura del patrimonio della città intervenendo a favore del recupero di importanti beni storici artistici che rappresentano la storia e le radici culturali di Crema e del Territorio. Questi recenti interventi sostenuti dal club **Inner Wheel** cittadino

sono in piena continuità con precedenti azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio artistico come, ad esempio, restauro delle lunette e degli strappi d'affresco del vestibolo d'ingresso della Sala Pietro da Cemmo sostenuto nel corso del 2018/19







OPINIONE

di Corrado Giacomini  
Università di Parma

# Dal Recovery Fund meno fondi del previsto per l'agricoltura

**E**rmano Comegna su *L'Informatore Agrario* n. 32/2020 riportava una tabella, a seguito delle anticipazioni del ministro Teresa Bellanova, con i progetti per l'agricoltura da inserire nel Piano nazionale di utilizzazione del Recovery Fund, per più di 17 miliardi. Erano previsti per potenziare le relazioni verticali in filiere strategiche, per la creazione e il rafforzamento di strutture logistiche, per interventi in settori suscettibili di una posizione di leadership e specificatamente un progetto per l'ammodernamento dei frantoi olivicoli, investimenti in meccanizzazione per accelerare la transizione verde e digitale, la riconversione degli impianti di digestione aerobica e sostituzione di mezzi meccanici obsoleti, lo sviluppo del parco agricolo con investimenti nella coibentazione e nell'installazione di pannelli fotovoltaici, investimenti in grandi reti per accumulo e distribuzione acque, sviluppo della filiera foresta-legno-energia e una serie di progetti (banda larga, recupero borghi rurali, digitalizzazione aziendale e dell'amministrazione, ecc.) di competenza di altri ministeri. Ora abbiamo la bozza del Piano nazionale di ripresa e resilienza «# Next Generation Italia» (Pnrr) e nella tabella 1.2 «Stanzamenti Next Generation EU e allocazioni a favore dell'Italia» appare uno stanziamento a prezzi costanti (2018) di 846 milioni di euro per la Pac (sviluppo rurale) che andrà a integrare i fondi dei Psr per gli anni 2021 e 2022. Nella missione «Risoluzione verde e transizione ecologica» vengono poi destinati alla componente «Impresa verde ed economia circolare» 6,3 miliardi per due progetti: «Agricoltura sostenibile» ed «Economia circolare e gestione dei rifiuti». «Agricoltura sostenibile» prevede iniziative per la competitività, la riqualificazione energetica e la capacità logistica del comparto agricolo; in particolare, gli interventi mirano all'efficiamento energetico e all'isolamento termico/coibentazione degli immobili, infine intende sostenere un piano per la logistica del comparto agricolo.

Un'altra componente importante nella stessa missione è la «Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica» composta da 5 progetti per complessivi 9,4 miliardi, con l'obiettivo di potenziare gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, di incremento della resilienza agli eventi climatici, di promuovere l'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, di contribuire al processo di decarbonizzazione che prevede, tra molti altri, interventi di forestazione e una riforma della governance del servizio idrico che, oltre ad affidarlo a nuovi soggetti, è volta a potenziare la capacità progettuale dei Consorzi di bonifica. L'agricoltura è nominata ancora nella missione «Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura» per 48,7 miliardi che destina ben 35,5 miliardi a «Innovazione, competitività, digitalizzazione 4.0 e internazionalizzazione» divisi tra 7 progetti, di cui uno è «Agricoltura digitale» basata su innovative tecnologie ICT, che consentiranno i «colloqui» tra Amministrazioni e aziende agricole e tra queste ultime. Ulteriori interventi che interessano il settore ci sono certamente in progetti di altre missioni (ad esempio, il recupero dei borghi rurali), ma di competenza di altri ministeri.

## AMBIZIONI DEL MIPAAF DELUSE

Alla fine cosa si può dire? I fondi che andranno a finire all'agricoltura anche «a naso» sono ben lontani da quei 17 miliardi previsti nella conferenza stampa del ministro Bellanova, ma è comprensibile in un Piano i cui obiettivi sono: ridurre l'impatto economico della crisi pandemica, sostenere la transizione verde e digitale e migliorare la capacità di ripresa dell'Italia.

Temo che il ministro Bellanova pensasse di poter integrare con quei fondi le risorse dei Psr. Tutto si può perdonare al ministro Bellanova per la sua storia di bracciante e poi di sindacalista, ma l'ipotesi di destinare parte dei fondi del Recovery Fund all'ammodernamento dei frantoi olivicoli mi sembra un po' azzardata. ●

**OBIETTIVO ACQUA, ANBI. PECORARO SCANIO: MONITORARE SPESA PER ASSICURARE PROGETTI TRASPARENTI. CONSOR**

"L'obiettivo di oggi è dare uno spazio e un momento creativo al mondo delle acque" dichiara nel corso della premiazione del concorso Anbi, Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Fondazione Univerde.

"Anbi ha saputo dare nuova vita ai consorzi di bonifica e possiamo capire il grande ruolo che questi svolgono per il nostro territorio, un lavoro fatto di eccellenza e grande qualità, e ancor di più oggi perché i consorzi hanno l'importante compito di lavorare per la messa in sicurezza del suolo e al contrasto dei cambiamenti climatici" sottolinea.

"I fenomeni climatici sono ormai diventati estremi con grandi alluvioni e profonde siccità, si può e si deve fare molto di più per contrastare queste criticità, le risorse ci sono ma occorre un monitoraggio della spesa costante e chiaro. Lo possiamo fare con l'utilizzo dei droni e dei satelliti e con le altre tecnologie a disposizione per controllare il territorio ma è inaccettabile che non riusciamo a spendere le risorse. Dobbiamo essere più trasparenti e non aver paura. Dobbiamo cogliere l'occasione per proporre progetti innovativi, capaci di mostrare anche se sono spese bene le risorse e su come procedono i lavori stessi, e ciò aiuterebbe a far capire anche il ruolo dei consorzi di bonifica ai cittadini" prosegue.

"Fondamentale saranno i progetti che permetteranno di aiutare a mettere in sicurezza il territorio e a disposizione dell'agricoltura l'uso delle risorse. Grande attenzione dovremo mostrare anche sul tema invasi ed a quello dell'acqua pubblica, da difendere dall'attacco delle grandi multinazionali. Occorre fare tesoro delle nostre risorse" conclude Pecoraro Scanio.

L'articolo Obiettivo acqua, Anbi. Pecoraro Scanio: Monitorare spesa per assicurare progetti trasparenti. Consorzi fondamentali per tutela territorio proviene da Agricolae .

[ OBIETTIVO ACQUA, ANBI. PECORARO SCANIO: MONITORARE SPESA PER ASSICURARE PROGETTI TRASPARENTI. CONSOR ]



**OBIETTIVO ACQUA, ANBI. VINCENZI: RUOLO DEI CONSORZI FONDAMENTALE PER SFIDE UE DI SOSTENIBILITA' AMBI**

"Ci troviamo oggi alla premiazione di un Concorso che abbiamo voluto mettere in campo per avvicinarci ancora di più ai cittadini e al mondo dei nostri consorziati, perché si fa spesso fatica a vedere il lavoro quotidiano che fanno i nostri consorzi di bonifica".

Così il presidente di Anbi Francesco Vincenzi, nel corso del secondo concorso fotografico "Obiettivo acqua".

"Sono state messe in campo azioni ambientali di tutela e valorizzazione della sostenibilità e della risorsa acqua, che sono già le sfide future che ci pone l'Europa in difesa delle risorse naturali e sarà determinante il ruolo che avranno i consorzi nella sfida non solo ambientale ma anche sociale ed economica" prosegue.

"Con l'evento di oggi vogliamo dunque raccontare il nostro territorio nella sua bellezza che permette un'agricoltura e un'agroalimentare di assoluta eccellenza, una risorsa acqua che mostra tutta la sua potenza produttiva e paesaggistica" sottolinea Vincenzi.

"Il cibo deve essere garantito per assicurare la pace sociale e la tranquillità che non è scontata, e può essere data solo da un mondo agricolo che rispetta l'acqua, dobbiamo perciò lavorare tutti insieme per assicurare le nostre risorse naturali e preservarle" conclude.

L'articolo Obiettivo acqua, Anbi. Vincenzi: Ruolo dei consorzi fondamentale per sfide Ue di sostenibilità ambientale, economica e sociale proviene da Agricolae .

[ OBIETTIVO ACQUA, ANBI. VINCENZI: RUOLO DEI CONSORZI FONDAMENTALE PER SFIDE UE DI SOSTENIBILITA' AMBI ]

Home > Rubriche > Fisco e lavoro > Decreto rilancio, un pacchetto da 1150 milioni di euro a sostegno dell'agricoltura...

Rubriche Fisco e lavoro

# Decreto rilancio, un pacchetto da 1150 milioni di euro a sostegno dell'agricoltura. Tutte le misure

di **Agricoltura.it** - ROMA 12 Dicembre 2020



1.150 milioni di euro per sostenere e rilanciare l'agricoltura. 500 milioni a favore delle filiere in crisi, 250 milioni per il Fondo emergenza alimentare, 250 milioni per l'accesso al credito, 100 milioni alle imprese vitivinicole, 50 milioni per i consorzi di bonifica, innalzamento strutturale dell'anticipo Pac.

Tutte le misure per l'agricoltura contenute nel decreto rilancio

1 di 8 < >

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE



Cantina Valpolicella Negrar, bilancio 2019/20 in positivo...  
**VINO** 14 Dicembre 2020



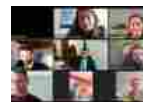
Vino, feste effervescenti nonostante il Covid. Analisi...  
**VINO** 14 Dicembre 2020



Controlli. In Campania sequestrati champagne, olio e...  
**DAI CAMPI** 14 Dicembre 2020



Decreto Ristori-quater, non solo proroghe. Quello che...  
**FISCO E LAVORO** 14 Dicembre 2020



L'Ue vuole frenare la nostra produttività. I...  
**DAI CAMPI** 13 Dicembre 2020

**MASCUS**  
CERCHI UN TRATTORE O ALTRE ATTREZZATURE AGRICOLE?  
VISITA MASCUS.IT  
CLICCA QUI

14 DICEMBRE 2020



ULTIME NEWS &gt;

[ 14 Dicembre 2020 ] Comune di Rotondella acquista libri per la Biblioteca

CERCA ...

Home > Attualità > Anbi: "Da pioggia in Basilicata quasi 11 milioni di metri cubi sulle disponibilità 2019"

## Anbi: "Da pioggia in Basilicata quasi 11 milioni di metri cubi sulle disponibilità 2019"



E' stata un'autentica cascata di pioggia, quella abbattutasi nei giorni scorsi sull'intero territorio nazionale, di cui però si raccolgono solo "poche gocce", nonostante la determinante funzione avuta dagli invasi e dalla rete idraulica minore, appositamente svuotata, nel contenere i danni. E' questa l'analisi che arriva dall'Anbi, l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio, anche a commento dei dati dell'ultimo Osservatorio sulle Risorse Idriche. A godere maggiormente delle piogge è stata la Basilicata, i cui bacini, in deficit idrico da mesi, registrano un'impennata, che li porta ad un surplus di quasi 11 milioni di metri cubi sulle disponibilità 2019.

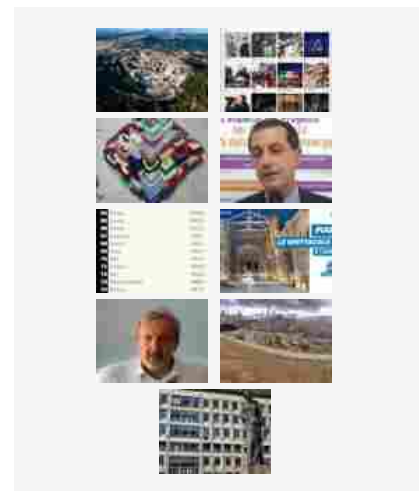
"Una situazione -ha commentato Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi- che conferma l'urgente necessità di un piano nazionale invasi, la cui funzione si rivela indispensabile per contenere le ondate di piena, creando al contempo riserva idrica. E' in contingenze come l'attuale, che si evidenzia l'utilità di trasformare un problema in risorsa, incrementando la capacità di trattenere le acque di pioggia al suolo, oggi ferma all'11%. E' del 2017 il nostro Piano Invasi, insieme all'allora Struttura di Missione #italiasicura, per realizzare 2000 bacini in 20 anni, grazie ad un investimento di 20 miliardi di euro; è di pochi mesi fa, invece, il Piano ANBI per l'Efficientamento della Rete Idraulica, redatto in funzione delle scadenze del Recovery Plan, grazie ad 858 progetti definitivi ed esecutivi, capaci di attivare oltre 21.000 posti di lavoro con un investimento di circa 4 miliardi e 400 milioni. I progetti sono cantierabili; attendiamo risposte."

Per il vice presidente nazionale Anbi e direttore Cia-Agricoltori Potenza e Matera, Donato Distefano, "la differenza tra i volumi prelevati ed utilizzati (7,6 miliardi di m3) mostra il livello complessivo di dispersioni d'acqua e dimensiona lo spreco del sistema. La dispersione è molto più accentuata nel settore civile, con perdite del 45,3%. Per le pratiche irrigue si stima invece una dispersione di acqua del 15%; risultano minime infine le percentuali di dispersione per gli altri usi. Il dato più eclatante è quello degli acquedotti, si è detto tantissimo su questo aspetto che non lascia spazio a dubbi sullo stato della rete: si perdono in media 41,4 litri ogni 100 immessi nelle reti di distribuzione (inclusi nel dato gli allacciamenti abusivi e gli errori di misurazione)".

Quanto al Piano Invasi, la Basilicata ha sue peculiarità in materia di acqua, 12 dighe, un sistema di accumulo per una capacità di invaso circa 800 milioni di mc, una quantità di risorsa inestimabile, di assoluto valore, che fa della nostra una regione strategica nell'ambito del Sud Italia, ponendola fra i territori da attenzionare a cui dare risposte sul versante dell'efficientamento e infrastrutturazione.

Distefano evidenzia: "sono cinque gli interventi che riguardano la Basilicata compresi nel Primo Piano Stralcio Invasi presentati dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Teresa Bellanova. Gli interventi destinati a realizzare opere strategiche e di

### IMMAGINI DALLE NEWS



#### SOTTO RIFLETTORE

### Vaccini covid? A Matera abbiamo la "Margherita"

da Redazione Basilicata7 in Attualità 0

E' il simbolo della delicatezza e sfogliarla, come si fa con trifogli e quadrifogli, serve a ringraziarsi la fortuna, a scegliere o a farne un ...

Fonte: Giornalemio

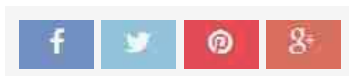
grande importanza sono: Schema Idrico Ofanto – intervento adduttore alto Ofanto (Eipli) 4,5 milioni; Potenziamento ed ottimizzazione opere alimentazione alternativa dello schema Vulture servito da Acquedotto Sele-Calore (Acquedotto Lucano) 4 milioni; Schema Basento-Bradano manutenzione straordinaria adduttore Acerenza-Genzano (Eipli) 2,5 milioni; Potenziamento Acquedotto Frida con collegamento Città di Matera – solo progettazione – (Acquedotto Lucano) 3,5 milioni; Risanamento strutturale e ripristino tenuta idraulica vari tratti Canale principale Acquedotto Sele – solo progettazione – (Acquedotto Pugliese) 1,5 milioni. Suddivisa nei bienni 2018-2019 e 2020, la Strategia del Ministero ha visto nel primo biennio finanziati sessantasette progetti di rilevanza nazionale nel settore della bonifica e del risparmio idrico in agricoltura per complessivi 629 milioni di euro attraverso il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN); il Fondo sviluppo e coesione; la Legge di bilancio (infrastrutture strategiche) 2017 che aveva istituito il Fondo per le infrastrutture strategiche”.

Riteniamo – conclude Distefano – che l'occasione del piano nazionale e delle risorse finanziarie dell'UE disponibili dal 2021 possono dare una reale svolta al nostro sistema produttivo agricolo e agroalimentare prevedendo una reale modernizzazione delle opere e degli investimenti connessi alla gestione della risorsa quale fattore di competitività e di sviluppo. Per questa motivazione e così come riportato in forma organica nel documento programmatico di CIA Agricoltori Italiani nel documento “Il PAESE e la Basilicata che vogliamo”, 10 punti per modernizzare l'Italia, consegnato agli Stati generali al Presidente Conte e ora riproposto ai Dicasteri che stanno predisponendo il dossier per l'uso dei 209 miliardi di euro del RF”.

Fonte: Sassilive

Post Views: 4

14 Dicembre 2020 Redazione  
Basilicata7 Attualità 0



ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

Basilicata7 è un supplemento di FullPress, testata giornalistica registrata al Tribunale di Potenza n. 258 del 25.02.99 da FullPress Agency S.r.l. - P.I./C.F. 01334450762  
©All rights reserved



Questo sito utilizza i cookies per offrirti una migliore esperienza di navigazione sul sito. Continuando a navigare accetti l'utilizzo dei cookies. [Maggiori informazioni](#)

Chiudi

VEHICLE CS AIRCROSS HYBRID HYBRID PLUG-IN

SCOPRI DI PIÙ &gt;

**CentroPagina**<sup>®</sup> | Senigallia  
Cronaca e Attualità

**Ing. Claudio Baldi**  
BREVETTI - MARCHI

MARCHES ▼

SEZIONI ▼

CENTROPAGINATV

SERVIZI



Gioielli ed arte d'arte per tradizione

EMOZIONI D'ORO  
Galleria

ATTUALITÀ SENIGALLIA

## Fiume Misa, via al dragaggio del tratto finale dalla ferrovia alla foce

I lavori affidati al Consorzio di bonifica e finanziati dalla Regione Marche. Via fanghi e detriti che potrebbero ostacolare il deflusso dell'acqua, per ridurre il rischio esondazione in caso di piena

Di Carlo Leone - 14 Dicembre 2020



Il fiume Misa a Senigallia e l'insabbiamento della foce

SENIGALLIA - Partiranno oggi, lunedì 14 dicembre, i lavori di **escavo del tratto finale del fiume Misa**. L'avvio era stato annunciato nei giorni scorsi da Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche.

I mezzi erano già in posizione e il cantiere era già stato delineato almeno una settimana fa. Poi, anche per il coincidente [cantiere al ponte Il Giugno](#) a cui è stata data priorità, le ruspe non erano entrate in azione.

L'inizio dei lavori dunque sarà oggi, con il dragaggio della porzione di fiume Misa che va dalla ferrovia alla foce. Un intervento atteso da tempo perché permetterà di **rimuovere grandi accumuli di sabbia, fanghi e detriti** che la corrente del fiume porta a valle e che la potenza del mare poi rispedisce al mittente.

Nei mesi scorsi più volte era tornato alla celebrità il **famoso isolotto alla foce del fiume Misa**. I sedimenti e detriti saranno rimossi grazie a macchine escavatrici che

CULTURA

### Fotografia, l'omaggio di Senigallia a Mario Giacomelli



A Palazzo del Duca un'esposizione permanente delle sue opere a partire dal 5 dicembre, covid permettendo; d'estate un'altra mostra in collaborazione con la Fondazione Burri

MECENATISMO

### Un voto per far restaurare i soffitti a stucco di palazzetto Baviera





Fino al 30 novembre, grazie al progetto Opera Tua, sarà possibile scegliere il prestigioso edificio di Senigallia per far sistemare le opere di Brandani

metteranno i materiali su dei camion per essere portati via subito. Entro fine gennaio dovrebbe essere tutto concluso.

Grazie ai lavori per il nuovo ponte Il Giugno e per il dragaggio del fiume Misa, si potrà **ridurre il rischio idrologico di esondazione** in caso di piena; una maggiore garanzia per la città che ancora attende dopo decine di anni le vasche di espansione e altri interventi di messa in sicurezza del canale che l'attraversa.

© riproduzione riservata

**DRAGAGGIO** **ESCAVO** **FIUME MISA** **RISCHIO IDROGEOLOGICO** **SENIGALLIA**

Condividi  



## Ti potrebbero interessare



13 Dicembre 2020

**Basket, la Goldengas Senigallia cade in casa del Tramarossa Vicenza**



13 Dicembre 2020

**Arretramento della linea ferroviaria adriatica, che ne pensa la nuova giunta di Senigallia?**



13 Dicembre 2020

**Venditori e parcheggiatori abusivi, altre multe a Senigallia**

## CULTURA

**Aperta a Senigallia la mostra fotografica sulla scuola Misa**



Nel 1954 Giuseppe Cavalli fondava l'associazione fotografica a cui si avvicinarono Ferroni, Malfagia, Branzi, Camisa e Giacomelli. L'esposizione a Palazzetto Baviera



## PSICOLOGIA

**Fratelli coltelli: i motivi dietro ai conflitti tra fratelli in età adulta**



Le ostilità tra fratelli o sorelle hanno radici nell'infanzia e possono essere favoriti dal comportamento dei genitori. A spiegarlo è la psicoterapeuta Lucia Montesi

## PSICOLOGIA

**Quando la forma fisica da semplice passione diventa**



# Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



**R** **RISARCIMENTI**  
i t a l i a

*La migliore assistenza  
nei gravi infortuni*



Home > Ultima ora Attualità > Rimini, Hera: la redazione di Adaptation punta gli occhi sul PSBO

## Rimini, Hera: la redazione di Adaptation punta gli occhi sul PSBO

14 Dic 2020 / Redazione

Ultima ora Attualità

Nella prima puntata italiana, il webdoc Adaptation racconta le migliori pratiche di adattamento al cambiamento climatico espresse in regione. Mettendo al centro l'acqua, questo viaggio virtuale conduce così alla scoperta del servizio idrico di Hera che, grazie a pianificazione, infrastrutture e tecnologie all'avanguardia, contribuisce con investimenti per oltre 100 milioni di euro all'anno alla preservazione della risorsa e alla sicurezza del territorio.

Fari puntati sul Piano di Salvaguardia della Balneazione, il più grande piano di risanamento degli ultimi 20 anni in Italia.

In epoca di emergenze globali, quella sanitaria non è l'unica da affrontare. Il cambiamento climatico, in particolare, continua a imperversare e i suoi drammatici effetti colpiscono anche zone, come il Nord Italia, che fino a poco tempo non conoscevano questo tipo di stress. Basti pensare ai fenomeni siccitosi e alle alluvioni, eventi che riguardano l'acqua, cioè la risorsa naturale più direttamente investita dai mutamenti in atto.

Che fare, dunque, in un Paese che versa ormai in uno stato di crisi idrica strutturale? Quali contromisure è possibile adottare per poter contare sulla disponibilità di acqua potabile e sulla preservazione degli ecosistemi che dipendono da questa risorsa?

**I ritardi del Paese e l'eccellenza emiliano-romagnola: le ragioni di un successo da replicare**

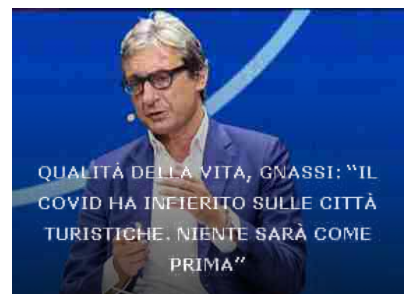
Una risposta positiva arriva dalla prima puntata italiana, da oggi navigabile online, del webdoc Adaptation, progetto di "constructive journalism" dedicato alle migliori esperienze di adattamento al cambiamento climatico. Affrontando il caso emiliano-romagnolo e la sua situazione idrica, Adaptation mette infatti in evidenza le tante eccellenze amministrative, industriali, scientifiche e civiche grazie alle quali questa regione – in controtendenza rispetto a gran parte del Paese – si sta adattando con efficacia a una delle sfide più decisive del nostro tempo. Cruciale, in tutto questo, il ruolo di Hera, secondo operatore a livello nazionale nel settore idrico.

**Hera, l'invisibile industria che risponde ai bisogni di 3,5 milioni di abitanti**

**Per la tua pubblicità su questo sito**

MILANO  3°C

**ULTIMI ARTICOLI**



**TUTTI GLI ARTICOLI**



Apriamo le proprie porte alla squadra di Adaptation, Hera l'ha condotta alla scoperta di progetti, impianti, reti, laboratori, tecnologie e interventi infrastrutturali che qualificano la multiutility come attore decisivo per l'equilibrio idrico complessivo del territorio. Un servizio spesso invisibile ma fondamentale per preservare una risorsa così preziosa e renderla disponibile ogni giorno a oltre 3,5 milioni di persone. Fin dalla sua nascita, e anticipando così gli scenari odierni, il Gruppo Hera ha infatti investito più di 100 milioni di euro all'anno in questo delicato settore, riuscendo a mettere in sicurezza il servizio idrico integrato e a garantirne la continuità anche in situazioni particolarmente critiche. Tutto questo passa attraverso un modello di business resiliente e un forte radicamento territoriale, che invita cittadini e imprese all'uso responsabile e sostenibile della risorsa e nell'ambito del quale è proprio Hera, per prima, a dare l'esempio, con una politica di costante e progressiva contrazione dei consumi idrici delle proprie attività.

**Potabilizzazione, distribuzione e depurazione, ma anche tecnologie all'avanguardia**

Fra lunghe sequenze di immagini immersive e le voci dei professionisti che ogni giorno fanno la differenza sul campo, sono davvero tanti gli aspetti esplorati da Adaptation, a partire dal tema – oggi quantomai critico – dell'acqua potabile. Come emerge dal racconto, Hera ne garantisce non soltanto la qualità, attraverso impianti di potabilizzazione e laboratori di analisi assolutamente all'avanguardia, ma anche e soprattutto la disponibilità, attraverso un sistema di acquedotti vasti e interconnessi sempre più sensibili, gestiti anche da remoto attraverso il proprio centro di telecontrollo, unico in Europa, e ulteriormente monitorati da tecnologie avanzate, come quelle satellitari, per la ricerca e la costante riduzione delle perdite idriche.

Un'altra fondamentale sfida è quella relativa alle acque reflue, che vengono trattate dalla multiutility nei depuratori secondo tecniche e tecnologie diverse, biologiche e meccaniche, affinché sia possibile restituirla all'ambiente in una forma compatibile con ulteriori usi umani, ma anche con gli ecosistemi e la loro biodiversità, perseguendo così la piena circolarità nella gestione della risorsa. Tra le eccellenze del comparto fognario-depurativo al centro di Adaptation, in particolare, il Piano di Salvaguardia della Balneazione di Rimini, il più grande intervento di risanamento fognario realizzato in Italia negli ultimi vent'anni, con l'obiettivo di eliminare gli sversamenti a mare e proteggere così, al tempo stesso, l'ambiente e la spiccata vocazione turistica dell'economia locale.

**A Rimini fari puntati sul depuratore di Santa Giustina e su Piazzale Kennedy, interventi cardine del PSBO**

Tra le eccellenze del comparto fognario-depurativo al centro di Adaptation, in

Riviera romagnola, Lega:  
 "Ripristinare il litorale dopo le ultime mareggiate"

**ULTIMA ORA POLITICA**  
 14 Dic 2020

Morciano, bilancio di previsione: detrazioni per servizi scolastici e operatori di San Gregorio

**ULTIMA ORA POLITICA**  
 14 Dic 2020

Qualità della vita, Gnassi:  
 "Il Covid ha infierito sulle città turistiche. Niente sarà come prima"

**PRIMO PIANO**  
 14 Dic 2020

Coriano: apre "Terre di Grabo". Il progetto agricolo di Giorgio Grassi. Frutta e verdura a Km. Zero

**EVENTI CULTURA E SPETTACOLI**  
 14 Dic 2020

Cattolica, Alessandro Pesaresi vince sul ravvenate Giacomini

**ULTIMA ORA SPORT**  
 14 Dic 2020

A novembre la fibra ottica di Tim è arrivata anche a Montescudo-Monte Colombo e Gemmano

**ULTIMA ORA ATTUALITÀ**  
 14 Dic 2020

San Marino, SUMS presenta la ricerca demografica "Pochi figli e molti anziani"

**ULTIMA ORA WELFARE**  
 14 Dic 2020

particolare, il Piano di Salvaguardia della Balneazione di Rimini (PSBO), il più grande intervento di risanamento realizzato in Italia negli ultimi vent'anni, con l'obiettivo di eliminare gli sversamenti a mare e proteggere così, al tempo stesso, l'ambiente e la spiccata vocazione turistica dell'economia locale.

Nel webdoc l'attenzione è concentrata sul depuratore di Santa Giustina, l'intervento tecnologicamente più importante del PSBO e uno dei più grandi d'Europa con la tecnologia di ultrafiltrazione a membrana, e sul sistema di accumulo e laminazione di Piazzale Kennedy, già operativo ed in fase di test. Entrambi gli interventi rappresentando due tappe fondamentali del PSBO, realizzato da Hera e Comune di Rimini insieme a Romagna Acque e Amir grazie a investimenti complessivi per oltre 150 milioni di euro e segnalato dall'ONU per la sua importanza nella salvaguardia degli ambienti acquatici.

Il PSBO interviene sul sistema fognario depurativo nel suo complesso e prevede la realizzazione di una serie di interventi in tutta la parte urbanizzata di Rimini, che permetteranno il superamento delle criticità legate alla balneabilità della costa e la salvaguardia idraulica della città in caso di eventi meteorologici intensi. Questo è particolarmente importante in un periodo come quello attuale, in cui i cambiamenti climatici in corso stanno lentamente trasformando l'ecosistema, portandolo verso una tropicalizzazione con conseguenti fenomeni di allagamento.

*"Di fronte al cambiamento climatico non abbiamo bisogno di catastrofismi ma di risposte resilienti ed esempi concreti - commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera - e per questo abbiamo apprezzato l'approccio del progetto Adaptation e deciso di fornire tutta la nostra collaborazione. Aprire le porte dei nostri impianti è stato quindi un piacere e anche motivo di orgoglio, perché il modo in cui ogni giorno gestiamo la risorsa idrica è frutto non soltanto di investimenti, pianificazione e ricerca ma anche di tanto impegno, lo stesso che ci auguriamo possa animare un dibattito pubblico che deve assolutamente tornare a mettere al centro, con serietà e senza scorciatoie, il tema del cambiamento climatico e delle strategie necessarie ad affrontarne e mitigarne gli effetti".*

Arco Club Riccione:  
 campionati indoor a  
 Rimini Fiera slittano a  
 marzo 2021

**ULTIMA ORA SPORT**

14 Dic 2020

A Morciano nasce il T  
 MUB: Temporary Museum  
 dedicato a Umberto  
 Boccioni

**EVENTI CULTURA E**

**SPETTACOLI**

14 Dic 2020

Lions Club Rubicone dona  
 1000 euro al Punto Rosa  
 in aiuto alle donne con  
 tumore al seno

**ULTIMA ORA ATTUALITÀ**

14 Dic 2020

Bellaria si rifà il trucco.  
 Dall'arte di Gola Hundun il  
 nuovo volto del Palazzo  
 del Turismo

**ULTIMA ORA ATTUALITÀ**

14 Dic 2020

Qualità della vita Sole 24  
 Ore: Rimini sprofonda dal  
 17° al 36° posto

**PRIMO PIANO**

14 Dic 2020

**L'Emilia Romagna. Prima tappa italiana del Webcoc**

L'adattamento è un'avventura, una sfida per la convivenza con il cambiamento climatico che riguarda tutti. In questo senso l'Emilia Romagna è un 'laboratorio a cielo aperto' dove tante buone pratiche per resistere agli sconvolgimenti della natura sono state già messe in campo.

Parte da qui il racconto, diviso in capitoli, fatto dal team di giornalisti di ADAPTATION (questo il nome del webdoc online all'indirizzo [www.adaptation.it](http://www.adaptation.it)) che ha visitato la regione lo scorso settembre e realizzato interviste a esperti di gestione del territorio, accademici, forestali, ingegneri e climatologi.

A parlarne, nella tavola rotonda trasmessa via ZOOM lunedì 14 dicembre, sono stati quattro 'addetti ai lavori' di alto livello, la dott.ssa Marta Ellena, ricercatrice del CMCC, il dott. Luca Salice, partner di ADAPTATION, il prof. Stefano Pareglio, docente di Economia ambientale presso l'Università Cattolica di Milano e Coordinatore scientifico di FACTS/FEEM e il dott. Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera. Ognuno degli speaker ha portato un contributo molto interessante alla discussione. Adattamento in ambito urbano e oggetto di negoziati internazionali, adattamento del business e racconto giornalistico di un fenomeno così complesso all'interno della narrazione sul cambiamento climatico, questi i temi intorno ai quali si è sviluppato il dibattito. Moderatore dell'incontro il giornalista Emanuele Bompan, direttore della rivista Materia Rinnovabile.

Dopo la prima puntata dedicata all'Olanda, il team di ADAPTATION ha dunque iniziato a viaggiare nelle regioni italiane per raccontare come si stiano adattando al cambiamento climatico. La prima puntata di questo "italian grand tour", non a caso, è dedicata all'Emilia Romagna, una regione che nel 2018 ha varato il suo piano di adattamento.

Tema centrale del 'viaggio', è stato l'acqua. Il suo ciclo di vita, i suoi usi, la salvaguardia, la rigenerazione e la valorizzazione della risorsa, gli

Coriano, lunedì 14 si monta l'antenna vicino al castello. "Non perdetevi lo spettacolo"

**LA LETTERA**  
 14 Dic 2020

Cattolica. Gli insegnanti della scuola Repubblica: "No allo spostamento"

**ULTIMA ORA ATTUALITÀ**  
 14 Dic 2020

"A San Marino chi non si vaccina e si poi si ammala dovrà pagarsi le cure"

**CRONACA SALUTE**  
 14 Dic 2020

Fiabe riminesi per voce di nonna, accanto al camino

**CULTURA E SPETTACOLI LA TORRE DI BABELLE RIMINESE**  
 14 Dic 2020

Amelia Rosselli: «Se non è noia è amore»

**POESIA**  
 14 Dic 2020

14 dicembre 1979 – Muore a Riccione Dino Spaggiari alias Richard Keene

**ALMANACCO QUOTIDIANO**  
 14 Dic 2020

Altro che aperture, governo valuta zona rossa in festivi e prefestivi

**PRIMO PIANO**  
 13 Dic 2020

Basket. La Rinascita soffre ma vince la terza partita consecutiva

**ULTIMA ORA SPORT**  
 13 Dic 2020

investimenti per difendersi dalle esondazioni, l’impatto sulla popolazione.

Le collaborazioni nate sul campo sono state decisive per la riuscita del lavoro. Dal CNR al Consorzio di Bonifica Renana, dall’Autorità di Bacino di Distretto del Fiume Po all’Ecovillaggio Montale, dal Consorzio di Bonifica della Romagna al Gruppo Hera, che ha aperto le porte dei suoi impianti e mostrato tecnologie di frontiera.

Se in Emilia Romagna si sta facendo tanto, in altre parti del Paese la situazione appare meno rosea. L’Italia versa in uno stato di crisi idrica strutturale, causata da numerosi e concomitanti fattori: eccessivo water footprint, perdite nelle reti, condizioni climatiche sempre più estreme, spreco della risorsa e mancato o insufficiente riuso.

Secondo recenti studi (confortati da azioni di monitoraggio portate avanti nel tempo in tutta la penisola) mancherebbero all’appello 23,4 miliardi di metri cubi d’acqua. Vale a dire una quantità pari a quella contenuta nel lago di Como.

Per essere ancora più chiari, nel 2020 stiamo sperimentando la peggiore crisi di siccità mai verificatasi negli ultimi 60 anni. Significa meno acqua da bere, ma anche meno acqua per la nostra agricoltura, che da sola consuma ben il 70% di tutta l’acqua dolce disponibile.

Negli ultimi 20 anni, poi, la siccità ha provocato danni all’agricoltura italiana per oltre 15 miliardi di euro.

Dinanzi ad uno scenario del genere appare evidente che il risparmio d’acqua, la manutenzione e il monitoraggio technology-driven delle reti, la cultura del riuso, la depurazione, il controllo qualità, le buone pratiche di uso (da parte dell’utilizzatore finale) rappresentino le condizioni necessarie per la costruzione di un modello di vita sostenibile e rispettoso della ‘risorsa acqua’.

Allo stesso tempo, per la crescita di una comunità realmente resiliente e ‘adattata’ occorrono pianificazione, investimenti e infrastrutture importanti, come le enormi ‘vasche’ scavate sotto piazzale Kennedy, nel pieno centro di Rimini, per farvi convergere acque piovane e reflue in eccesso ed evitare che vengano sversate in mare (si tratta di uno dei principali interventi del cosiddetto PSBO, Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato).

**Info:**

[www.adaptation.it](http://www.adaptation.it)







LA REDAZIONE    CONTATTI    LOGIN AGENZIA STAMPA



Scenari

Energie del futuro

Efficienza energetica e innovazione

Sostenibilità

Fact checking e fake news

Rubriche



Fatti, numeri e scenari sull'energia, oltre miti, fake news e facili promesse

Rubriche

APPUNTAMENTI



Rifiuti, Lega: Scelta TMB e opposizione

## Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato



SCOPRI DI PIÙ

Scopri tutte le soluzioni di CDP e la gamma dei Buoni Fruttiferi su [cdp.it](http://cdp.it)  
Messaggio pubblicitario

governo a  
 impianti è  
 rinuncia a  
 obiettivi  
 economia  
 circolare 2035



Ambiente ed  
 energia, i  
 lavori delle  
 commissioni di  
 Camera e  
 Senato



Gas Sardegna,  
 interrogazione  
 di FdI al Mise



Mazzoncini (ad  
 di A2A): La  
 sfida è  
 elettrificare  
 tutti i consumi



by MARCO DELL'AGUZZO

14 DICEMBRE 2020

A- | A | A+



**G**li appuntamenti su energia e ambiente per le commissioni di Camera e Senato nella settimana dal 14 al 18 dicembre

CAMERA

VIII COMMISSIONE – AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

**Martedì 15 dicembre:** Schema di decreto legislativo recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi (esame atto n. 227 – rel. per la VII Commissione: Rossi; rel. per la VIII Commissione: Deiana).

Audizioni, in videoconferenza, riguardanti i temi della manutenzione e della sicurezza delle infrastrutture autostradali liguri, di:

- Ore 15:30: Ing. Enrico Valeri, Direttore gestione rete di Autostrade per l'Italia Spa;
- Ore 16: Ing. Placido Migliorino, dirigente responsabile della



**Agsm-Aim,  
partito l'iter  
per la nomina  
dei futuri  
vertici**

Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali – autostrade del Centro Italia e della regione Liguria e Piemonte – presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

– Ore 16.30: Dott. Paolo Cesare Odone, presidente di Confcommercio Genova e membro del Comitato salviamo Genova e la Liguria.

**Centrale  
Brindisi Sud:  
Si della Giunta  
al  
raffreddamento  
degli  
alternatori con  
idrogeno**

Audizione, in videoconferenza, dell'Ing. Massimo Simonini, Amministratore Delegato di Anas Spa, sulle iniziative concernenti il tratto stradale del colle di Tenda, alla luce dei gravi danni subiti dall'infrastruttura a seguito dei recenti eventi atmosferici avversi.

RISOLUZIONI: 7-00560 Nobili: Misure per migliorare la competitività dei sistemi portuali, anche attraverso la semplificazione della disciplina del dragaggio.



**Ambiente ed  
energia, i  
lavori delle  
commissioni di  
Camera e  
Senato**

**Mercoledì 16 dicembre:** Audizioni, in videoconferenza, riguardanti le misure di contrasto al dissesto idrogeologico, anche alla luce degli effetti causati dai recenti eventi meteorologici nelle regioni settentrionali, di rappresentanti di:

- Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;
- Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Autorità di Bacino regionale della Sardegna;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Ore 11.30: Associazione nazionale consorzi, gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI);
- Ore 12: WWF e Legambiente;
- Ore 12.30: Consiglio Nazionale dei Geologi;
- Ore 13: Società Meteorologica Italiana (SMI).



**A2A: accordo  
con Ardian per  
l'uso del gas  
green**

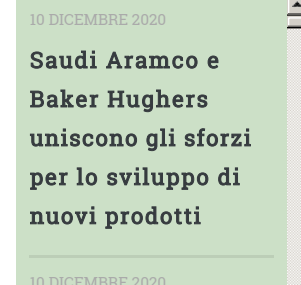
INTERROGAZIONI: 5-04798 Cosimo Maria Ferri: Iniziative per il ripristino dei collegamenti stradali e la rimozione delle macerie derivanti dal crollo del ponte di Albiano; 5-04970 Cosimo Maria Ferri: Iniziative per la nomina di un commissario straordinario per la ricostruzione del ponte di Albiano.

Istituzione del Parco nazionale del fiume Magra (esame C. 1963 Muroni – rel. Muroni).

Audizione, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame in sede



**Ambiente ed  
energia, i  
lavori delle  
commissioni di  
Camera e  
Senato**





**Sogin aderisce alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti**



referente della proposta di legge C. 1566 Paita recante Disposizioni concernenti l'adozione di programmi di intervento strategico per la realizzazione di opere di interesse pubblico, di rappresentanti dell'Unione Province d'Italia (UPI).

## X COMMISSIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO

**Mercoledì 16 dicembre:** Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento per l'individuazione degli attivi di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (seguito esame Atto n. 220 – Rel. per la IX Commissione: Nobili; Rel. per la X Commissione: Chiazzese).

INTERROGAZIONI: 5-04478 Ubaldo Pagano: Sul "Superbonus" a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle associazioni e società sportive dilettantistiche; 5-04902 Andrea Romano: Sul futuro dell'impianto Eni di Stagno e sulla sua collocazione all'interno del percorso di transizione energetica del gruppo.

Schema di decreto ministeriale concernente le modalità e i criteri per un ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato dell'energia (seguito esame Atto n. 231 – Rel. Sut).

**Giovedì 17 dicembre:** Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento per l'individuazione degli attivi di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (seguito esame Atto n. 220 – Rel. per la IX Commissione: Nobili; Rel. per la X Commissione: Chiazzese).

Schema di decreto ministeriale concernente le modalità e i criteri per un ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato dell'energia (seguito esame Atto n. 231 – Rel. Sut).

## SENATO

### X COMMISSIONE – INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO

**Mercoledì 16 dicembre:** A.G. 220 – Individuazione attivi di rilevanza strategica nei settori energia, trasporti e comunicazioni- Relatori: VONO (8ª) e GIROTTO (10ª).

### XIII COMMISSIONE – TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI

**Zee e pipeline, cosa prevede l'accordo fra Turchia e Israele (2)**

**ABBONATI  
PER LEGGERE  
L'AGENZIA STAMPA**



### Tag cloud

A2A Arabia Saudita Arera  
auto auto elettriche bollette  
carbone Cina clima co2  
efficienza energetica  
elettricità emissioni Enea  
Enel **energia** Eni  
eolico Fotovoltaico **gas**  
gasdotto gazprom  
Germania Gnl greggio GSE  
idrogeno Iran Italia Libia  
MISE Nord Stream 2  
nucleare Opec **petrolio**  
rinnovabili Russia  
Saipem snam solare Tap  
tema Turchia UE Usa



Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

Ultimo aggiornamento: 14/12/2020 11:59 | Ingressi ieri: 44.367 (google Analytics)



**SPESA SPRINT**  
Il supermercato online!

**Prosecco D.O.C. Bolla 75 cl**

**€0,99** a soli

**RADIO dab+**  
FM 102.100

**SEI SEI VINTAGE**  
grandi successi del passato

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

lunedì 14 dicembre 2020 - 12:18

**RADIO dab+**  
FM 102.100

**SEI SEI VINTAGE**  
grandi successi del passato

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA**
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO



# Padule di Fucecchio, rimosso argine per la postazione di caccia: multa e denuncia

14 Dicembre 2020 11:43 Cronaca Fucecchio

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mi piace 3

ENHANCED BY Google

g Search

gonews.tv Photogallery

[San Miniato] Grazie Gianluca: l'abbraccio di San Miniato Basso per salutare Bertini

**Pronto Soccorso Empoli e Farmacie**

Le farmacie di turno

**Il sondaggio della settimana**



Era stato asportato parte dell'agine al canale del Terzo a Fucecchio senza autorizzazioni paesaggistiche, idrauliche e nulla osta da parte dell'ente gestore del Padule di Fucecchio. Per questo i carabinieri forestali di Empoli hanno multato per 3mila euro l'amministratore di una società proprietaria dei terreni. Si pensa che questi lavori erano stati effettuati per raggiungere meglio l'appostamento di caccia all'interno del padule. L'uomo è stato denunciato.

I lavori erano stati eseguiti dopo che il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, in base ad un progetto approvato in sede di conferenza di servizi, aveva effettuato opere per il miglioramento del Padule di Fucecchio, tra cui anche il ripristino di detta arginatura.



[Tutte le notizie di Fucecchio](#)

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Cashback, lo utilizzerai per gli acquisti di Natale?**

Si, utile per avere un ritorno economico

No, troppo complicato da attivare

Vota

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it

Ascolta la Radio degli Azzurri



pubblicità

Newsletter

**Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it**

***Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti***



3W ZW+W AOOVI

il FRIULI.it

Iscriviti ai corsi

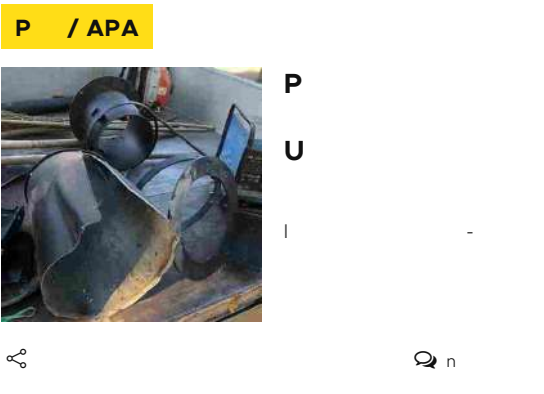
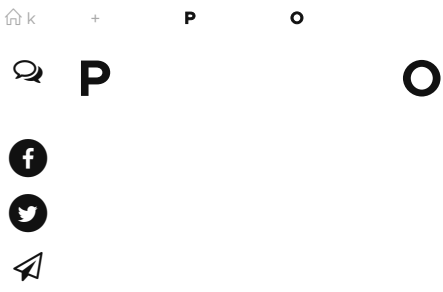


telefriuli

UDINESEBLOG



k 9 2 W O' 9 3 AOA - 9 vI+IOA W09 3 9 2 IA O v+ ' A WZ- W+AO9 vI P : c c Pz E Z- 9' + V6 IO9 vA h AvvW



9 " N - g 'à P t Pt A Uà' Z

A U w

o



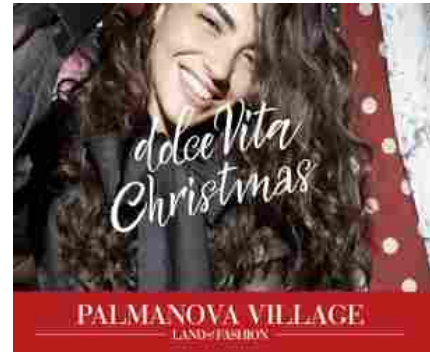
P P s

v - Z +

**Sei una PMI del Friuli Venezia Giulia?**

Clicca qui per maggiori info

**Confidimprese FVG**  
Dedichiamo le imprese



v

o

Z

h

cP / : zA

àwà oTA tww- AC' à Z



A z

C N A

v

o

o

Z ' v



wà wA qàw - UàtPAw- wt à tP- w - tA t l

P o 3



g

' o Z o - ' o

o

o

s

Z



P : : c/ z

B I U | ☺



l

z zA



gz zPA





ATTUALITÀ SOCIETÀ LAVORO SPORT ARTE SPETTACOLI GUSTO



## Felino, manutenzione in Strada Valla conclusa: riapre al traffico

*I lavori sono stati eseguiti da Consorzio di Bonifica: ripristinati i fossi di scolo superficiali completamente ostruiti*

Di Chiara Corradi - 14 Dicembre 2020 5

Mi piace 0

	44,748 Fans	MI PIACE
	7,294 Follower	SEGUI
	846 Follower	SEGUI

NOTIZIE PIÙ LETTE



**C**oncluso un altro intervento della **Bonifica Parmense** nel territorio felinese: il Consorzio ha completato i lavori di sistemazione idrogeologica di **strada Valla** nel Comune di Felino dove si è reso necessario un intervento di

sistemazione della rete scolante. *“Le operazioni di **pulizia**, e più in generale di **manutenzione dei fossi e dei corsi d’acqua**, sono fondamentali per prevenire il rischio idrogeologico – precisa il sindaco di Felino **Elisa Leoni**. “Spesso, infatti, capita che la vegetazione spontanea vada ad invadere le reti di scolo non consentendo il normale deflusso dell’acqua e, in caso di intense precipitazioni, questo impedimento diventa un vero e proprio rischio anche per la circolazione stradale”.*

*“Le maestranze consortili sono intervenute innanzitutto per **ripristinare i fossi di scolo superficiali** che erano completamente ostruiti ed in parte scomparsi e, in un secondo momento, hanno ripristinato il piano viario della strada al fine di renderla nuovamente transitabile – aggiunge l’Assessore ai Lavori Pubblici **Simona Damenti**. Il piano viario, infatti, deformato a causa del dissesto, necessitava di lavori di messa in sicurezza”.*

L’intervento è stato realizzato dal Consorzio della Bonifica Parmense nell’ambito del programma annuale 2020 concordato con il Comune di Felino insieme ad altri interventi di sistemazione idrogeologica in altre zone del territorio, tra le quali via Mainarda, via Gallignana, strada del Monticello, via Reverberi.

© riproduzione riservata

**AGRITURISMO  
CA'BIANCA**

Loc. Ostia Parmense, 84  
BORGO VAL DI TARO - PR

Piatti tipici, impreziositi dall'utilizzo dei prodotti dell'orto e del frutteto dell'agriturismo.

**PRANZO SOLO LA DOMENICA E FESTIVI**

Per Informazioni  
Tel. 0525.98213

Notizie più lette

### Trovato fossile di Ittiosauro a Neviano degli Arduini: è tra i...

Andrea Adorni - 1 Dicembre 2020

Un fossile di ittiosauro, rettile marino di circa cinque metri di lunghezza, risalente a cento milioni di anni fa, è stato...

Germania, auto su folla: due morti e una decina di feriti...

1 Dicembre 2020

Covid, al Barbieri 185 ricoverati; Meschi: “Attenzione alla terza ondata”

1 Dicembre 2020

Basilicanova, ecco il nuovo Centro sportivo: vale 3,7 milioni di euro

1 Dicembre 2020

Pm10 sopra la norma: a Parma misure emergenziali fino a giovedì

1 Dicembre 2020

Mi piace 0

# IL VAGLIO.it

Direttore Carlo Panella

## Progetto 'Fondo Valle Vitulanese', riunione istituzionale al Museo del Sannio

14 DICEMBRE 2020 - SCUOLE UNIVERSITÀ - [COMUNICATO STAMPA](#) Mi piace 0 [Condividi](#)

Si è svolta al Museo del Sannio la riunione dei Sindaci, parlamentari e consiglieri regionali indetta dal Presidente della Provincia di Benevento, Antonio Di Maria, per la presentazione del progetto della "Fondo Valle Vitulanese", l'arteria destinata a congiungere la Valle Caudina sannita ed irpina con le Valli del Tammaro e Telesina attraverso la Valle Vitulanese.

Nell'introdurre i lavori il Presidente ha dichiarato: «Lo sviluppo passa per le infrastrutture, la loro funzionalità e la capacità di esaltare le potenzialità socio-economiche dei territori che attraversano». Così, il presidente, ha aperto, al Museo del Sannio, i lavori di presentazione del progetto della "Fondo Valle Vitulanese", un'opera di cui si parla da più di vent'anni ma che, ora più che mai, può vedere la luce. «È un'arteria — ha proseguito il presidente Di Maria nella nota diffusa alla stampa — che apre un "corridoio" tra la Campania e il Molise, tra il Tirreno e l'Adriatico. Adesso si tratta di far coincidere tutti gli ingranaggi, superando le criticità che emergeranno da questo confronto, ma avendo ben presente l'obiettivo imprescindibile di realizzare l'opera, rispettando i tempi dell'appalto che, come è noto, è fissato al 31 dicembre del 2021. Per cui ben vengano, nonostante la ristrettezza del tempo a disposizione, i rilievi sul tracciato e le proposte su svincoli, innesti e accessi che abbiano compatibilità economica, purchè non venga messa in dubbio la strategicità della Fondovalle. Tra gli obiettivi del mio mandato politico, cominciato nel 2018, c'è il completamento delle cosiddette "incompiute" e non si può correre il rischio di vederci revocato un finanziamento di 45 milioni di euro, che, peraltro, sarebbe difficile da giustificare».

All'introduzione di Di Maria è seguita quindi l'illustrazione della storia del progetto e delle relative fasi istruttorie da parte dell'arch. Samantha Calandrelli della Società partecipata Sannio Europa. L'idea dell'arteria nasce con la fine degli anni Ottanta del secolo scorso a cura del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, mentre il subentro della Provincia, nella fase realizzativa, risale ai primi anni del corrente Millennio. Il progetto ha ottenuto le diverse prescritte autorizzazioni ed è inserito quale "Opera strategica" sia nella programmazione di sviluppo della stessa Provincia, che in quella governativa. A seguito dell'Accordo con la Regione Campania, la Provincia è incaricata della fase progettuale, mentre la gara d'appalto sarà gestita dalla Regione. «I tempi che sono stati assegnati per la conclusione di tutto il processo progettuale e per la indizione della gara d'appalto — ha detto Di Maria — sono rigidi: in mancanza del loro rispetto, il finanziamento sarà revocato».

### COMUNICATI STAMPA

15:02 | **ECONOMIA LAVORO** | Italotreno precisa: l'unico orario ufficiale dei nostri treni è quello che pubblica la compagnia

Nel corso dell'incontro sono intervenuti i rappresentanti invitati al Convegno. Una profonda revisione del tracciato è stata richiesta dai Sindaci di Vitulano, Scarinzi, Tocco Caudio, Caporaso, e dai rappresentanti di Campoli Monte Taburno e Cautano; mentre il Sindaco di Apollosa, Corda, ha dichiarato di non conoscere nei dettagli il tracciato. Il Sindaco di Castelpoto, Fusco, ha invece affermato di approvare il progetto. Il Sindaco di Benevento, Mastella, ha esortato a trovare un punto di incontro tra le diverse posizioni anche al fine di dare sbocco reale alla nuova direttrice viaria tra Napoli e Benevento. Sulla medesima posizione l'on. Pasquale Maglione ed il consigliere regionale Erasmo Mortaruolo. Concludendo i lavori, il Presidente Di Maria ha dichiarato: «Auspicio che i Sindaci interessati al progetto, il cui tracciato era stato già in linea di massima illustrato nel corso di tre distinti Convegni aperti al pubblico nel 2017, vogliano con spirito costruttivo e di leale collaborazione trovare la sintesi delle diverse posizioni e le soluzioni più idonee per un tracciato che rispetti, da un lato, le esigenze paesaggistiche, ambientali e delle preziose colture vitivinicole locali, e, dall'altro, l'obiettivo di giungere al completamento di questa grande opera stradale strategica».

13:58 | SCUOLE UNIVERSITÀ | Progetto 'Fondo Valle Vitulanese', riunione istituzionale al Museo del Sannio

Al termine del dibattito, il Presidente, facendo sintesi delle osservazioni pervenute, ha deciso di convocare un Tavolo di confronto tra i Sindaci per il prossimo 18 dicembre alla Rocca dei Rettori.

Mi piace 0 Condividi

0 Commenti [ilVaglio.it](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [Accedi](#)

Consiglia [Tweet](#) [Condividi](#) Ordina dal più recente

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Commenta per primo.

[Scriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Non vendere i miei dati](#) **DISQUS**

13:44 | SCUOLE UNIVERSITÀ | Qualità della Vita del Sole 24Ore, Noi Campani: trend positivo straordinario per Benevento



# infosannionews.it

Home Ambiente Attualità Enti Cronaca Cultura Politica Salute Società Sport Istruzione Contatti



Presentato il progetto della "Fondo Valle Vitulanese" Di Maria: un'opera attesa da più di vent'anni

## Smooth Slider



**Russo (Moderati): Si ottimizzano il servizio di tamponi al drive-in e la comunicazione da parte dell'Asl**

La consigliera Angela Russo fa presente agli organi competenti che ...

## Presentato il progetto della "Fondo Valle Vitulanese" Di Maria: un'opera attesa da più di vent'anni

14/12/2020

By Infosannionews

Presso il Museo del Sannio, si è svolta la riunione indetta dal Presidente della Provincia Antonio Di Maria per la presentazione del progetto della "Fondo Valle Vitulanese", l'arteria destinata a congiungere la Valle Caudina sannita ed irpina con le Valli del Tammaro e Telesina attraverso la Valle Vitulanese. A prendere parte alla riunione i Sindaci e i parlamentari nonché i consiglieri regionali.



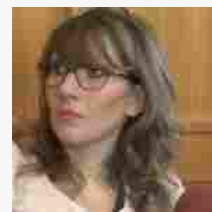
ARCHIVIO VIDEO BNTV



POLITICA



Noi Campani su Qualità della vita: "Trend positivo straordinario per Benevento, eravamo al dissesto"



Russo (Moderati): " Si ottimizzano il servizio di tamponi al drive-in e la comunicazione da parte dell'Asl



Ambito sociale B4, Parisi sollecita incontro Coordinamento



Nell'introdurre i lavori il Presidente ha dichiarato: «Lo sviluppo passa per le infrastrutture, la loro funzionalità e la capacità di esaltare le potenzialità socio-economiche dei territori che attraversano».

Così, il presidente, ha aperto, al Museo del Sannio, i lavori di presentazione del progetto della "Fondo Valle Vitulanese", un'opera di cui si parla da più di vent'anni ma che, ora più che mai, può vedere la luce.

«È un'arteria — ha proseguito il presidente Di Maria — che apre un "corridoio" tra la Campania e il Molise, tra il Tirreno e l'Adriatico. Adesso si tratta di far coincidere tutti gli ingranaggi, superando le criticità che emergeranno da questo confronto, ma avendo ben presente l'obiettivo imprescindibile di realizzare l'opera, rispettando i tempi dell'appalto che, come è noto, è fissato al 31 dicembre del 2021.

Per cui — ha continuato — ben vengano, nonostante la ristrettezza del tempo a disposizione, i rilievi sul tracciato e le proposte su svincoli, innesti e accessi che abbiano compatibilità economica, purchè non venga messa in dubbio la strategicità della Fondovalle.

Tra gli obiettivi del mio mandato politico, cominciato nel 2018, c'è il completamento delle cosiddette "incompiute" e non si può correre il rischio di vederci revocato un finanziamento di 45 milioni di euro, che, peraltro, sarebbe difficile da giustificare».



All'introduzione di Di Maria è seguita quindi l'illustrazione della storia del progetto



Sant'Agata de' Goti. I gruppi consiliari Pd e Dei Goti rivendicano la paternità dei lavori in località Pennino

CRONACA



Gestione illecita di rifiuti. San Giorgio del Sannio, sequestro preventivo laboratorio di analisi chimiche



Sant'Agata de' Goti, trovata droga in auto e a casa. Arrestato un 42enne

SALUTE



Asl, individuati 34 positivi sui 117 test di oggi



San Pio. Muore un 86enne di Pietrelcina

ENTI

e delle relative fasi istruttorie da parte dell'arch. Samantha Calandrelli della Società partecipata Sannio Europa.

L'idea dell'arteria nasce con la fine degli anni Ottanta del secolo scorso a cura del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, mentre il subentro della Provincia, nella fase realizzativa, risale ai primi anni del corrente Millennio.

Il progetto ha ottenuto le diverse prescritte autorizzazioni ed è inserito quale "Opera strategica" sia nella programmazione di sviluppo della stessa Provincia, che in quella governativa.



A seguito dell'Accordo con la Regione Campania, la Provincia è incaricata della fase progettuale, mentre la gara d'appalto sarà gestita dalla Regione.



«I tempi che sono stati assegnati per la conclusione di tutto il processo progettuale e per la indizione della gara d'appalto – ha detto Di Maria – sono rigidi: in mancanza del loro rispetto, il finanziamento sarà revocato».

Nel corso dell'incontro sono intervenuti i rappresentanti invitati al Convegno. Una profonda revisione del tracciato è stata richiesta dai Sindaci di Vitulano, Scarinzi, Tocco Caudio, Caporaso, e dai rappresentanti di Campoli Monte Taburno e Cautano; mentre il Sindaco di Apollosa, Corda, ha dichiarato di non conoscere nei dettagli il tracciato. Il Sindaco di Castelpoto, Fusco, ha invece affermato di



Presentato il progetto della "Fondo Valle Vitulanese" Di Maria: un'opera attesa da più di vent'anni



ANCE e Parco Regionale Taburno per dotare l'area di Pietre autoctone e richiamare turisti

ATTUALITÀ



Presentato il progetto della "Fondo Valle Vitulanese" Di Maria: un'opera attesa da più di vent'anni



Italo Treno nel Sannio, Quarantiello "grande opportunità per Benevento"

SOCIETÀ



Presentato il progetto della "Fondo Valle Vitulanese" Di Maria: un'opera attesa da più di vent'anni



AltraBenevento. L'Asl su nostra richiesta rivede il numero dei contagi.

CULTURA



approvare il progetto.



Il Sindaco di Benevento, Mastella, ha esortato a trovare un punto di incontro tra le diverse posizioni anche al fine di dare sbocco reale alla nuova direttrice viaria tra Napoli e Benevento. Sulla medesima posizione l'on. Pasquale Maglione ed il consigliere regionale Erasmo Mortaruolo.

Concludendo i lavori, il Presidente Di Maria ha dichiarato: «Auspico che i Sindaci interessati al progetto, il cui tracciato era stato già in linea di massima illustrato nel corso di tre distinti Convegni aperti al pubblico nel 2017, vogliano con spirito costruttivo e di leale collaborazione trovare la sintesi delle diverse posizioni e le soluzioni più idonee per un tracciato che rispetti, da un lato, le esigenze paesaggistiche, ambientali e delle preziose colture vitivinicole locali, e, dall'altro, l'obiettivo di giungere al completamento di questa grande opera stradale strategica».



Al termine del dibattito, il Presidente, facendo sintesi delle osservazioni pervenute, ha deciso di convocare un Tavolo di confronto tra i Sindaci per il prossimo 18 dicembre alla Rocca dei Rettori.

Tags: [progetto fondo valle vitulanese](#)



UniFortunato 15 e 16 Dicembre 2020 Tecnologia e innovazione, 60 esperti alla conferenza internazionale



Cives: costruiamo una città giusta che abbatta i muri delle disuguaglianze

ISTRUZIONE



Eletto coordinatore delle consulte provinciali degli studenti campani, Iacopo Pacilio



Provincia: Tavolo Tecnico offerta scolastica e formativa per l'anno 2021





Ultimo: 5 MORTI E 69 NUOVI POSITIVI


[Home](#)
[CRONACA](#)
[ATTUALITÀ](#)
[POLITICA](#)
[EVENTI E CULTURA](#)
[SPORT](#)
[L'EDITORIALE](#)
[REGIONALI](#)
[CONTATTI](#)


BLOG

EDICOLA


[t.me/lecronache](https://t.me/lecronache)  
 unisciti al nostro canale telegram

Diretta Live | H24



Blog

## “PIOGGIA IN BASILICATA, QUASI 11 MILIONI DI METRI CUBI DI SURPLUS”

Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI: “Una situazione di urgente necessità di un piano nazionale invasi, la cui funzione si rivela indispensabile per contenere le ondate di piena, creando al contempo riserva idrica”

[Stampa](#)
[WhatsApp](#)
[Telegram](#)

14 Dicembre 2020 redazione web

E' stata un'autentica cascata di pioggia, quella abbattutasi nei giorni scorsi sull'intero territorio nazionale, di cui però si raccolgono solo “poche gocce”, nonostante la determinante funzione avuta dagli invasi e dalla rete idraulica minore, appositamente svuotata, nel contenere i danni. E' questa l'analisi che arriva dall'Anbi, l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio, anche a commento dei dati dell'ultimo Osservatorio sulle Risorse Idriche. A godere maggiormente delle piogge è stata la Basilicata, i cui bacini, in deficit idrico da mesi, registrano un'impennata, che li porta ad un surplus di quasi 11 milioni di metri cubi sulle disponibilità 2019. “Una situazione -ha commentato Massimo Gargano,

Sponsor



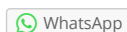
Seguici su Twitter

Direttore Generale di Anbi- che conferma l'urgente necessità di un piano nazionale invasi, la cui funzione si rivela indispensabile per contenere le ondate di piena, creando al contempo riserva idrica. E' in contingenze come l'attuale, che si evidenzia l'utilità di trasformare un problema in risorsa, incrementando la capacità di trattenere le acque di pioggia al suolo, oggi ferma all'11%. E' del 2017 il nostro Piano Invasi, insieme all'allora Struttura di Missione #italiasicura, per realizzare 2000 bacini in 20 anni, grazie ad un investimento di 20 miliardi di euro; è di pochi mesi fa, invece, il Piano ANBI per l'Efficientamento della Rete Idraulica, redatto in funzione delle scadenze del Recovery Plan, grazie ad 858 progetti definitivi ed esecutivi, capaci di attivare oltre 21.000 posti di lavoro con un investimento di circa 4 miliardi e 400 milioni. I progetti sono cantierabili; attendiamo risposte." Per il vice presidente nazionale Anbi e direttore Cia-Agricoltori Potenza e Matera, Donato Distefano, "la differenza tra i volumi prelevati ed utilizzati (7,6 miliardi di m3) mostra il livello complessivo di dispersioni d'acqua e dimensiona lo spreco del sistema.

La dispersione è molto più accentuata nel settore civile, con perdite del 45,3%. Per le pratiche irrigue si stima invece una dispersione di acqua del 15%; risultano minime infine le percentuali di dispersione per gli altri usi. Il dato più eclatante è quello degli acquedotti, si è detto tantissimo su questo aspetto che non lascia spazio a dubbi sullo stato della rete: si perdono in media 41,4 litri ogni 100 immessi nelle reti di distribuzione (inclusi nel dato gli allacciamenti abusivi e gli errori di misurazione)".

Quanto al Piano Invasi, la Basilicata ha sue peculiarità in materia di acqua, 12 dighe, un sistema di accumulo per una capacità di invaso circa 800 milioni di mc, una quantità di risorsa inestimabile, di assoluto valore, che fa della nostra una regione strategica nell'ambito del Sud Italia, ponendola fra i territori da attenzionare a cui dare risposte sul versante dell'efficientamento e infrastrutturazione. Distefano evidenzia: "sono cinque gli interventi che riguardano la Basilicata compresi nel Primo Piano Stralcio Invasi presentati dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Teresa Bellanova. Gli interventi destinati a realizzare opere strategiche e di grande importanza sono: Schema Idrico Ofanto – intervento adduttore alto Ofanto (Eipli) 4,5 milioni; Potenziamento ed ottimizzazione opere alimentazione alternativa dello schema Vulture servito da Acquedotto Sele- Calore (Acquedotto Lucano) 4 milioni; Schema Basento-Bradano manutenzione straordinaria adduttore Acerenza-Genzano (Eipli) 2,5 milioni; Potenziamento Acquedotto Frida con collegamento Città di Matera – solo progettazione – (Acquedotto Lucano) 3,5 milioni; Risanamento strutturale e ripristino tenuta idraulica vari tratti Canale principale Acquedotto Sele – solo progettazione – (Acquedotto Pugliese) 1,5 milioni. Suddivisa nei bienni 2018-2019 e 2020, la Strategia del Ministero ha visto nel primo biennio finanziati sessantasette progetti di rilevanza nazionale nel settore della bonifica e del risparmio idrico in agricoltura per complessivi 629 milioni di euro attraverso il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN); il Fondo sviluppo e coesione; la Legge di bilancio (infrastrutture strategiche) 2017 che aveva istituito il Fondo per le infrastrutture strategiche".

Riteniamo – conclude Distefano – che l'occasione del piano nazionale e delle risorse finanziarie dell'UE disponibili dal 2021 possono dare una reale svolta al nostro sistema produttivo agricolo e agroalimentare prevedendo una reale modernizzazione delle opere e degli investimenti connessi alla gestione della risorsa quale fattore di competitività e di sviluppo. Per questa motivazione e così come riportato in forma organica nel documento programmatico di CIA Agricoltori Italiani nel documento "Il PAESE e la Basilicata che vogliamo", 10 punti per modernizzare l'Italia, consegnato agli Stati generali al Presidente Conte e ora riproposto ai Dicasteri che stanno predisponendo il dossier per l'uso dei 209 miliardi di euro del RF".



Correlati

Tweet di @cronachelucane



Cronache Lucane  
@cronachelucane



5 MORTI E 69 NUOVI POSITIVI - Sempre meno tamponi, i 3.000 al giorno promessi da Bardi sono un miraggio. Da una settimana diminuiti di un terzo, ieri processati ancora solo 711 -  
[lecronachelucane.it/2020/12/14/5-m...](https://lecronachelucane.it/2020/12/14/5-m...)



1m



Cronache Lucane  
@cronachelucane



OPERAZIONE "STRADE SICURE", IL PREFETTO DI POTENZA VARDÈ HA RICEVUTO IL COLONNELLO DELL'ESERCITO GATTO - "Sono attualmente impegnate circa 500 unità dislocate in Puglia e Basilicata, 55 delle quali coprono la piazza di Potenza" -  
[lecronachelucane.it/2020/1...](https://lecronachelucane.it/2020/1...)



7m

Incorpora

Visualizza su Twitter

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweet di @CRBasilicata



CR Basilicata  
@CRBasilicata



Zullino: "Basilicata ricca di tesori"  
[consiglio.basilicata.it/consiglioinfor...](https://consiglio.basilicata.it/consiglioinfor...)





SIENA NOTIZIE NEWS

10  
ANNIVERSARIO  
OKSIENATelegram  
Le news sul tuo smartphoneOKSIENA  
Unisciti al canale  
<https://t.me/oksiena>

HOME

ATTUALITÀ

EVENTI

CRONACA

PALIO E CONTRADE

ROBUR

MENSANA

SPORT

TERRITORIO

TOSCANA

MULTIMEDIA

ANNUNCI

OKSIENA

## EROSIONE E CEDIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI A CHIUSDINO, LAVORI SUI TORRENTI

News inserita il 14-12-2020 - CHIUSDINO

**Interventi di manutenzione ordinaria sui fossi Fiumarello e Quarta**

Terminata l'ondata di maltempo, il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** torna al lavoro sulla tutela del rischio idraulico. Sono in corso importanti interventi di manutenzione ordinaria sui fossi **Fiumarello** e **Quarta**. I due fossi scorrono in località **Montalcinello**, nel comune di **Chiusdino**.

L'alveo dei due corsi d'acqua tende a riempirsi di ciottoli, che a loro volta portano l'acqua a deviare fino a raggiungere le sponde, con conseguente **erosione**. A causa di questa erosione i terreni agricoli circostanti hanno subito **cedimento** o addirittura frane. La sistemazione delle sponde è un lavoro piuttosto impegnativo per Cb6, che sta provvedendo anche alla rimozione dei tronchi, delle piante morte e degli altri ostacoli presenti lungo i corsi d'acqua, che ne impediscono il regolare deflusso verso valle. I lavori interessano un tratto di circa 5 chilometri del fosso Quarta, affluente del fiume **Feccia**, a monte di Montalcinello, e un tratto di circa 3 chilometri del fosso Fiumarello a ridosso dell'abitato di Montalcinello. Il Fiumarello scorre anche sotto un ponte lungo la strada provinciale 107 di Montalcinello: solo con una manutenzione corretta e costante del fosso si garantisce la stabilità dell'infrastruttura. I lavori sono stati soltanto rallentati dalla **pesante ondata di maltempo** e saranno conclusi nei

Telegram  
OKSIENALe news sul tuo smartphone  
unisciti al nostro canale  
<https://t.me/oksiena>**BANNER BOX  
CONTATTACI**La tua pubblicità su  
OKSIENA**SIENA**  
La Web Tv di Siena e Dintorni**retewebitalia.net**  
Media Partner OKSIENA

www.caffelorenzoni.it

A SIENA LE COMPATIBILI E IL CAFFÈ IN GRANI  
Via Lauro de Bosis 24 - Tel. 0577332536  
Vasta gamma di macchine per caffè con assistenza  
tecnica presso le officine

**BANNER BOX  
CONTATTACI**La tua pubblicità su  
OKSIENA

Commercio cialde capsule macchine per caffè

Via L. De Bosis 54 - SIENA  
[WWW.KOFFEESTORE.IT](http://WWW.KOFFEESTORE.IT)

**Il Locale di Guido** RISTORANTE PIZZERIA BRACERIA

Via Principale, 46/50  
Taverne D'Arbia - Siena  
0577 366199 - 347 2949092  
[illocalediguido.it](mailto:illocalediguido.it)  
[info@illocalediguido.it](mailto:info@illocalediguido.it)

Raccòrdo  
Siena-Bettolle  
Uscita Taverne  
VERANDA ESTIVA

prossimi giorni.



Articoli correlati »



•EROSIONE E CEDIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI A CHIUSDINO, LAVORI SUI TORRENTI



•LUCIANA BARTALETTI, UNICO CANDIDATO SINDACO A CHIUSDINO, PROSEGUE IL MANDATO



•INCUBO TERREMOTO (E GEOTERMIA?): CRONACA DI UNA DOMENICA AGITATA A CHIUSDINO



•LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO NELLA NOTTE A CHIUSDINO, L'ULTIMA DI UNA LUNGA SERIE



•CHIUSDINO, ALGA SPIRULINA COLTIVATA CON IL CALORE DELLA TERRA



•A SAN GALGANO VA IN SCENA "NARCISO", L'OLIMPO TORNA NEL TEMPIO



•CHIUSDINO, I LAVORI ALLO STADIO "BRUNO BELLI" NON SONO ANCORA FINITI

•IL "BRUNO BELLI" DI CHIUSDINO CHIUDE, MUORE UNA PARTE DEL PAESE

Galleria Fotografica



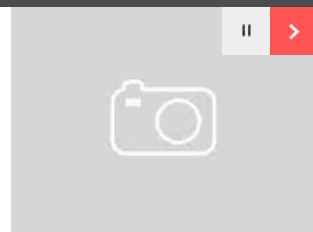
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AI SEGGI SENESI →



GRAN PREMIO NUVOLARI →



ACN SIENA 1904 - IL PRIMO ALLENAMENTO →



MANIFESTAZIONE →



HOME

ATTUALITÀ

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

EVENTI

STORIA E TURISMO

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIME NEWS

14 DICEMBRE 2020 | BARDI, "IN GIOCO IL FUTURO DELLA BASILICATA": CON LA PIÙ IMPORTANTE MANOVRA ECONOMICA, IL GOVERNO ASSEGNA AL

CERCA ...



V NFV gF A F A L 9  
Q T !FA



POTENZANEWS.NET



14 DICEMBRE 2020

“È stata un’autentica cascata di pioggia, quella abbattutasi nei giorni scorsi sull’intero territorio nazionale, di cui però si raccolgono solo ‘poche gocce’, nonostante la determinante funzione avuta dagli **invasi** e dalla **rete idraulica** minore, appositamente svuotata, nel contenere i danni.

Questa l’analisi che arriva dall’**Anbi**, l’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio, anche a commento dei dati dell’ultimo Osservatorio sulle Risorse Idriche.

SCOPRI L'OFFERTA

DA OPEL È GIÀ  
**SUPER  
ROTTAMAZIONE**

FINO A **9.000 €**  
DI VANTAGI PER TUTTI

**Casalmotor**  
POTENZA - via dell'Edilizia, 8  
Info: 0971.476442



Masseria  
**POSTICCHIA SABELLI**

Solo dal  
nostro latte

Sicuro come Madre Natura

facebook.com/MasseriaPosticchiaSabelli

SHOP ONLINE

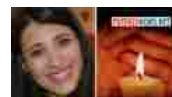
ALTRE NEWS



O N F



UDDRQNMUL BMSN  
Z V N  
LEI 9LI  
?B  
Z



I ND  
DL  
!R

A godere maggiormente delle piogge è stata la Basilicata, i cui bacini, in deficit idrico da mesi, registrano un'impennata, che li porta ad un surplus di quasi 11 milioni di metri cubi sulle disponibilità 2019.

**Massimo Gargano**, Direttore Generale di Anbi, ha commentato:

“Una situazione che conferma l'urgente **necessità di un piano nazionale** invasi, la cui funzione si rivela indispensabile per contenere le ondate di piena, creando al contempo riserva idrica.

È in contingenze come l'attuale, che si evidenzia l'utilità di trasformare un problema in risorsa, incrementando la capacità di trattenere le acque di pioggia al suolo, oggi ferma all'11%.

È del 2017 il nostro Piano Invasi, insieme all'allora Struttura di Missione #italiasicura, per realizzare 2000 bacini in 20 anni, grazie ad un investimento di 20 miliardi di euro; è di pochi mesi fa, invece, il Piano ANBI per l'Efficientamento della Rete Idraulica, redatto in funzione delle scadenze del Recovery Plan, grazie ad 858 progetti definitivi ed esecutivi, capaci di attivare oltre 21.000 posti di lavoro con un investimento di circa 4 miliardi e 400 milioni. I progetti sono cantierabili; attendiamo risposte”.

Per il vice presidente nazionale Anbi e direttore Cia-Agricoltori Potenza e Matera, **Donato Distefano**:

“La differenza tra i volumi prelevati ed utilizzati (7,6 miliardi di m3) mostra il livello complessivo di dispersioni d'acqua e dimensiona lo spreco del sistema.

La dispersione è molto più accentuata nel settore civile, con perdite del 45,3%.

Per le pratiche irrigue si stima invece una dispersione di acqua del 15%; risultano minime infine le percentuali di dispersione per gli altri usi.

Il dato più eclatante è quello degli acquedotti, si è detto tantissimo su questo aspetto che non lascia spazio a dubbi sullo stato della rete: si perdono in media 41,4 litri ogni 100 immessi nelle reti di distribuzione (inclusi nel dato gli allacciamenti abusivi e gli errori di misurazione)”.

Quanto al Piano Invasi, la Basilicata ha sue peculiarità in materia di acqua, 12 dighe, un sistema di accumulo per una capacità di invaso circa 800 milioni di mc, una quantità di risorsa inestimabile, di assoluto valore, che fa della nostra una regione strategica nell'ambito del Sud Italia, ponendola fra i territori da attenzionare a cui dare risposte sul versante dell'efficientamento e infrastrutturazione.

**Distefano** evidenzia:

“Sono **cinque gli interventi che riguardano la Basilicata** compresi nel Primo Piano Stralcio Invasi presentati dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Teresa Bellanova.

Gli interventi destinati a realizzare opere strategiche e di grande importanza sono:

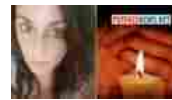
- Schema Idrico Ofanto – intervento adduttore alto Ofanto (Eipli) 4,5 milioni;



C  
0 Q 9 N  
F  
F



L V 9  
0 !B Z



V N  
U 9 Q



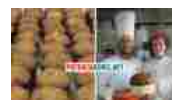
UDDRNQML BMSN  
Z V NFM  
0 I ?B



L N C  
!B



V N È  
D N CLNBB  
!B



U NB A  
I DBCL  
0 DBDB  
U  
V !



- Potenziamento ed ottimizzazione opere alimentazione alternativa dello schema Vulture servito da Acquedotto Sele-Calore (Acquedotto Lucano) 4 milioni;
- Schema Basento-Bradano manutenzione straordinaria adduttore Acerenza-Genzano (Eipli) 2,5 milioni;
- Potenziamento Acquedotto Frida con collegamento Città di Matera – solo progettazione – (Acquedotto Lucano) 3,5 milioni;
- Risanamento strutturale e ripristino tenuta idraulica vari tratti Canale principale Acquedotto Sele – solo progettazione – (Acquedotto Pugliese) 1,5 milioni.

Suddivisa nei bienni 2018-2019 e 2020, la Strategia del Ministero ha visto nel primo biennio finanziati sessantasette progetti di rilevanza nazionale nel settore della bonifica e del risparmio idrico in agricoltura per complessivi 629 milioni di euro attraverso il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN); il Fondo sviluppo e coesione; la Legge di bilancio (infrastrutture strategiche) 2017 che aveva istituito il Fondo per le infrastrutture strategiche.

Riteniamo che l'occasione del piano nazionale e delle risorse finanziarie dell'UE disponibili dal 2021 possono dare una reale svolta al nostro sistema produttivo agricolo e agroalimentare prevedendo una reale modernizzazione delle opere e degli investimenti connessi alla gestione della risorsa quale fattore di competitività e di sviluppo”.

Per questa motivazione e così come riportato in forma organica nel documento programmatico di CIA Agricoltori Italiani nel documento “Il PAESE e la Basilicata che vogliamo”, 10 punti per modernizzare l'Italia, consegnato agli Stati generali al Presidente Conte e ora riproposto ai Dicasteri che stanno predisponendo il dossier per l'uso dei 209 miliardi di euro del RF.

**POTENZANEWS.NET®**

(Autorizzazione Tribunale n. 465)

Condividi su WhatsApp



U Z 9  
 V N  
 9 R  
 !I



O N  
 R I 9  
 ?U



V 9 !  
 B 9  
 O Z



V 9 N  
 Z



V 9 L N  
 U S



Z I N CJ  
 ?P



O Z ND  
 G R



Z F N  
 S  
 F 9 I FBBB?  
 B



Z 9  
 M ?R N



I 9 CEB  
 N !



home / servizi / bandi e gare d'appalto

## SERVIZI ALLE IMPRESE

1-1 di 1 bandi e gare in corso

Bandi e gare d'appalto

In svolgimento

Esiti

Incentivi

Concessioni demaniali

Locazioni e concessioni

patrimoniali

Elenchi, Albi e Repertori

Sportello unico - Suape

**Oggetto:** Lavori di recupero alloggi nel comune di S. ANTIOCO, via Matteotti, via Baden Powell, per abbattimento barriere architettoniche – Applicazione C. A.M.

**CIG:** J64B07000090002

**CUP:** 8546184623

**Struttura di riferimento:** PRESIDENZA - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (CRC RAS) - SERVIZIO LAVORI

**Identificativo web:** 90919

**Pubblicazione online:** 14/12/2020 - **Scaduto il:** 28/12/2020 12:00

Avviso di avvio della procedura [file.pdf]

### cerca in bandi

inserisci testo

vai

ricerca avanzata

Posta elettronica istituzionale

Uffici relazioni con il pubblico

Sportelli informativi

Corpo forestale - Cfva

Buras digitale

Bandi

Concorsi, selezioni, mobilità e

comandi

Prezzari e tariffari

PagoPA

Come fare per

## SERVIZI ENTI LOCALI

Anagrafe delle opere incompiute

Bandi e gare d'appalto

Finanziamenti

Procedimenti

Sardegna CAT

## ATTI SOGGETTI ESTERNI

Bandi e gare

Affidamenti diretti

Provvedimenti di spesa

[Chi siamo](#) - [Contatti](#)

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017



**sulPanaro.net**  
Notiziario della Bassa Modenese

In caso di pronta consegna,  
con rottamazione e incentivi  
statali TAN 5,25% - TAEG 6,32%  
Salvo approvazione FINRENAULT.



SCOPRI L'OFFERTA &gt;



RENAULT

Piacere del tuo

[Home](#) [Il mio Comune](#) ▾ [Ultime notizie](#) [Consegne a domicilio](#)


[Home](#) > [Ultime notizie](#) > [Cronaca](#) > [Coordinamento cispadano e Comitato NO bretella: "La messa in sicurezza idro-geologica del territorio non è più rinviabile"](#)

## Coordinamento cispadano e Comitato NO bretella: "La messa in sicurezza idro-geologica del territorio non è più rinviabile"

**Nota stampa del Coordinamento cispadano NO autostrada - SI' strada a scorrimento veloce e del Comitato NO bretella - SI' viabilità sostenibile in merito all'alluvione del 6 dicembre 2020 in zona Castelfranco E. e Nonantola.**

Il Coordinamento cispadano e il Comitato NO bretella, nell'esprimere vicinanza a tutti coloro che a causa della rotta dell'argine del Panaro in località Gaggio sono ora costretti a forti disagi e perdita di numerosi valori personali, denuncia l'assurda situazione che si deve sopportare in Emilia Romagna dove oramai ogni anno eventi di questo genere si verificano puntualmente. Nel caso della Provincia di Modena due nell'arco di 6 anni, rotta del Secchia nel 2014 e ora il Panaro oltre a puntuali chiusure di ponti che causano disagi alla circolazione. Disastri annunciati a causa di eventi atmosferici non più definibili "eccezionali" ma purtroppo di drammatica attualità. La messa in sicurezza idro-geologica del territorio non è più rinviabile, se investimenti si devono fare li si indirizzi nell'adeguamento di tutte quelle opere che possano garantire sicurezza ai cittadini e al sistema produttivo. Stridono dunque con tutto questo quelle parole di giubilo che proprio in questi giorni si sono sentite pronunciare da esponenti politici regionali e locali, Associazioni di Categoria, a fronte della possibile assegnazione della Concessione autostradale A22 e delle sue ricadute sulle due "grandi opere" autostradali locali come la Cispadana e la Bretella Campogalliano-Sassuolo, senza dimenticare quelle che sono in attesa nei prossimi mesi. Sugeriamo a tutte le forze politiche di governo e di opposizione presenti in Assemblea Regionale, a partire da quelle che si erano dette contrarie a queste nuove impermeabilizzazioni e cementificazione dei suoli della nostra Regione, di porre con forza come prima, prioritaria grande infrastruttura, le opere di messa in sicurezza del territorio dal rischio climatico ed idrogeologico, in pianura con la sistemazione e la costante manutenzione degli argini fluviali e dei canali di scolo dei Consorzi di bonifica, in montagna con la messa in sicurezza dei ponti, delle frane, degli alvei dei torrenti e dei rii, la tutela dei boschi e in generale impedendo nuove impermeabilizzazione dei suoli come del resto richiesto dall'Unione Europea.

### LEGGI ANCHE

- [In perlustrazione coi Vigili del fuoco nell'area alluvionata di Nonantola -IL VIDEO](#)
- [Viabilità ore 19: riaperta la sp 255 tra Modena e Nonantolana, ponti chiusi sul Secchia nell'area nord](#)





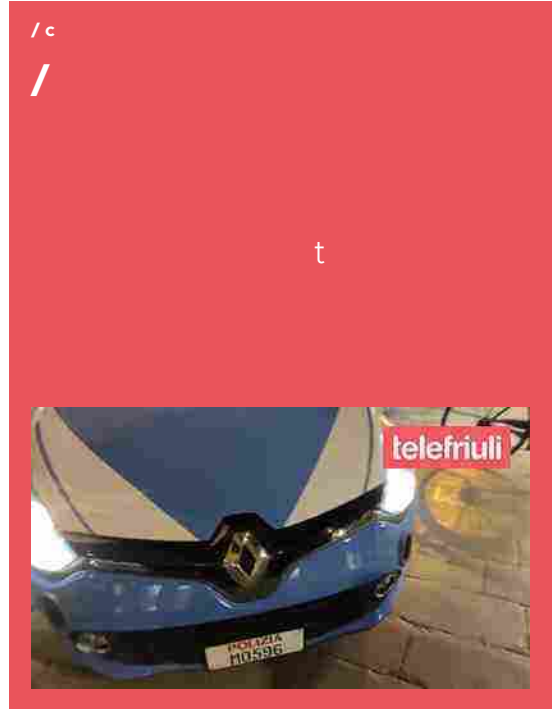
- Previsioni meteo, è ancora allerta: arancione. Fenomeni in attenuazione da mercoledì 9 dicembre
- Alluvione Panaro, 450 gli sfollati. A Nonantola ancora 400 famiglie senza luce e riscaldamento
- Salvati dai Carabinieri durante l'alluvione, le storie
- Ecco come si presenta l'area alluvionata lunedì, le riprese dall'elicottero dei Carabinieri
- Idrovore al lavoro per togliere l'acqua da Nonantola: si convoglia nei canali verso Crevalcore
- Alluvione Panaro, la denuncia dell'idrologo Orlandini: "Era prevedibile e l'avevo detto: guardate gli istrici negli argini"
- Nonantola, chiusa la falla non arriva più acqua. Ma l'emergenza è ancora in corso
- Esondazione Panaro, riparata la falla nell'argine
- Nonantola, torna l'elettricità per 900 famiglie, quasi 2 mila sono ancora al buio e al freddo dopo la prima notte di alluvione
- Ravarino, il Comune rassicura: "Nelle simulazioni centro abitato escluso da alluvione del Panaro"
- Allerta rossa fiumi e viabilità, quel che c'è da sapere e quali sono i ponti aperti al 07/12/2020
- A Concordia attesa per martedì mattina la piena del Secchia
- Esondazione Panaro, si chiede lo stato di emergenza nazionale
- Esondazione Panaro, un centinaio di sfollati a Nonantola, 3 mila famiglie senza luce e riscaldamento
- Una falla di 70 metri nell'argine del Panaro ancora da chiudere, atteso il colmo di piena del Secchia
- Emergenza fiumi Finale Emilia, il sindaco Palazzi: "Pericolo scampato, ma stanchi di questa insicurezza"
- Si lavora anche di notte sulla falla del Panaro, se ne avrà almeno fino a martedì
- Bomporto, troppe persone, pescatori o semplici curiosi si affacciano sugli argini
- Chiudono ponte Pioppa e il ponte di Concordia
- Nonantola, l'invito per tutti è di salire ai piani alti, prepararsi a stare senza luce e organizzarsi con le coperte
- A Nonantola è allerta rossa per la rotta del Panaro: "La situazione di emergenza non è destinata a risolversi a breve."
- Chiude il ponte San Martino Secchia – ECCO I PONTI CHIUSI E QUELLI APERTI
- Al lavoro sull'alluvione i Vigili del fuoco da Mirandola, Finale, Ferrara, Reggio Emilia e Parma. E da Toscana e Piemonte
- Esonda il Panaro, la Regione: "Grazie alla tenuta delle Casse di espansione evitato lo scenario peggiore"
- Arriva il Battaglione Mestre a prestare soccorso nell'area alluvionata coi Carabinieri di Modena, Bologna e Forlì
- Piena dei fiumi, la situazione a Concordia, Cavezzo, San Possidonio e Finale Emilia
- Esondazione del Panaro, il sindaco di Castelfranco: "La situazione attualmente è critica, ma sotto controllo"
- In volo coi Vigili del Fuoco sulle aree alluvionate dal Panaro tra Nonantola e Castelfranco
- Il Secchia diminuisce, il Panaro esonda e per la messa in sicurezza ci vuole tempo. E piove ancora
- Rotta del Panaro, allagata vasta area tra Castelfranco e Nonantola – FOTO E VIDEO
- Rottura argine destro Panaro, acqua ha raggiunto due metri nell'area allagata. Preoccupazione a Nonantola
- Rottura argine del fiume Panaro a Castelfranco Emilia
- Silvestri (sindaca Bastiglia): "È una piena storica del Secchia, mai successo prima di superare gli 11 metri a ponte Alto"



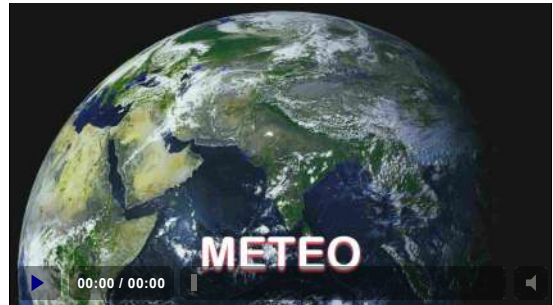
P



S



t



-  
”  
P  
O n  
'à P t Pt A Uà'  
Z  
A U w  
O v  
Z N  
Z  
-  
àwà otA tww- ACt à  
O v  
O

wà wA qàw - UàtPAw- wt à tP- w - tA t  
t

S

Z

sU

A - à ' t



A g Z ISWØ



h 3 l



O S Z



v



l h «3 »



«O »  
v A - l A  
h Z



A  
g  
W A Z  
v  
v Z g Z v 2



s  
e S g h Z  
O Z O g -



gc s  
h Z  
W



v  
A  
h